SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 127° — Numero 278

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 29 novembre 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

AVVISO AGLI ABBONATI

In ultima pagina sono indicati i nuovi canoni di abbonamento alla «Gazzetta Ufficiale» per l'anno 1987 secondo quanto disposto dal decreto del Ministro del tesoro 29 settembre 1986 (*G.U.* n. 242 del 17 ottobre 1986).

Per evitare l'interruzione dell'invio dei fascicoli è indispensabile rinnovare l'abbonamento utilizzando, preferibilmente, i moduli di conto corrente personalizzati già spediti.

Si fa presente che la continuazione dell'abbonamento sarà sospesa a coloro che non risulteranno in regola con il rinnovo alla data del 31 dicembre 1986.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Comunicato relativo al decreto-legge 29 settembre 1986, n. 593, non convertito in legge per decorrenza del termine

Il decreto-legge 27 settembre 1986, n. 593, recante: «Norme per le imprese in crisi sottoposte ad amministrazione straordinaria, per il settore siderurgico e per l'avvio dell'attività dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 30 settembre 1986.

86A9155

Comunicato relativo al decreto-legge 29 settembre 1986, n. 594, non convertito in legge per decorrenza del termine

Il decreto-legge 29 settembre 1986, n. 594, recante: «Misure urgenti per la lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie degli animali» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 30 settembre 1986.

86A9156

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 giugno 1986, n. **795.**

Modificazione allo statuto dell'Università cattolica del S. Cuore di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1163, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 23, relativo al corso di laurea in medicina e chirurgia, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti insegnamenti:

patologia speciale neurologica;

semeiotica cardiovascolare.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 novembre 1986
Registro n. 84 Istruzione, foglio n. 98

86G1141

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1986, n. **796.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Cassino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Cassino, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1981, n. 1182, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Cassino, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 11, relativo al corso di laurea in materie letterarie, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto l'insegnamento di «storia dell'arte greca e romana».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 novembre 1986
Registro n. 84 Istruzione, foglio n. 104

86G1142

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1986, n. **797**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Pavia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Pavia, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2130, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pavia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 65, relativo al corso di laurea in chimica, nell'elenco degli insegnamenti complementari sia dell'indirizzo organico-biologico, sia dell'indirizzo inorganico-chimico-fisico è inserito l'insegnamento di «analisi chimica spettroscopica».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 novembre 1986
Registro n. 84 Istruzione, foglio n. 103

86G1143

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1986, n. **798**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato con regio decreto 4 novembre 1926, n. 2280, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 42, relativo al corso di laurea in fisica, nell'elenco degli insegnamenti complementari è inserito l'insegnamento di «lingua inglese».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 novembre 1986
Registro n. 84 Istruzione, foglio n. 102

86G1144

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 10 ottobre 1986.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e di condizioni speciali di polizza presentate dalla S.p.a. Riunione adriatica di sicurtà, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma sulla vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Viste le domande in data 18 dicembre 1985 e 3 giugno 1986 della società per azioni Riunione adriatica di sicurtà, con sede in Milano, intese ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e di condizioni speciali di polizza da applicare ad una tariffa di assicurazione sulla vita già approvata;

Vista la nota in data 31 luglio 1986 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con le domande anzidette;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita e le condizioni speciali di polizza da applicare ad una tariffa già approvata, presentate dalla società per azioni Riunione adriatica di sicurtà, con sede in Milano:

1) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, da applicare alla tariffa VIIIuc - assicurazione di rendita vitalizia differita a premio unico con controassicurazione, approvata con decreto ministeriale 6 maggio 1963, da applicare a contratti stipulati in forma collettiva;

2) tariffa GXIIuc/Coll. - assicurazione mista, a premio unico, con capitale espresso in parti del fondo comune di investimento immobiliare denominato GESTIRAS, con abbinata un'assicurazione temporanea in caso di morte a capitale decrescente annualmente, da utilizzare esclusivamente per contratti stipulati in forma collettiva. Le relative condizioni speciali di polizza risultano identiche a quelle della tariffa GXIIu, approvate con decreto ministeriale del 12 dicembre 1985;

3) regolamento della gestione delle attività da cui derivare il rendimento da riconoscere agli assicurati ai fini della rivalutazione dei contratti stipulati nelle sopracitate forme assicurative.

Art. 2.

La S.p.a. Riunione adriatica di sicurtà è tenuta a presentare annualmente all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, appositi moduli 8 e 10 concernenti le forme assicurative approvate con il presente decreto nonché un rendiconto della gestione del fondo speciale costituito con il portafoglio relativo alle forme assicurative anzidette.

Il rendiconto di cui al comma precedente dovrà essere certificato da una società di revisione iscritta all'albo speciale previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

Roma, addì 10 ottobre 1986

Il Ministro: ZANONE

86A9000

DECRETO 16 ottobre 1986.

Integrazione delle norme del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, in materia di controllo dell'aria ambiente nelle attività estrattive dell'amianto.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto l'articolo aggiuntivo 687-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, così come introdotto dall'art. 2 della legge 15 giugno 1984, n. 246, in materia di controlli dell'atmosfera nelle attività minerarie;

Ravvisata la necessità di integrare le norme del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, in materia di controllo dell'aria ambiente nelle attività minerarie, per introdurre metodi tecnicamente progrediti idonei per valutare i rischi connessi con l'esposizione all'amianto;

Sentito il parere del Consiglio superiore delle miniere;

Decreta:

Articolo unico

Dopo l'art. 637 del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, è aggiunto il seguente:

«Art. 637-*bis*. — L'aria ambiente nelle attività estrattive dell'amianto ed impianti connessi deve essere sottoposta ad un controllo periodico almeno trimestrale, secondo le modalità indicate nell'allegato al presente decreto.

Il controllo è effettuato attraverso la misurazione della concentrazione delle fibre di amianto nell'aria, espressa come media ponderata in rapporto ad un periodo di riferimento di otto ore.

Ai fini della misurazione si prendono in considerazione unicamente le fibre che abbiano una lunghezza superiore a 5 micrometri e una larghezza inferiore a 3 micrometri ed il cui rapporto lunghezza/larghezza sia superiore a 3 : 1.

Sono stabiliti i seguenti valori limite:

a) 1,0 fibra per cm^3, nel caso in cui l'amianto non contenga ne crocidolite, né amosite;

b) 0,2 fibre per cm^3, nel caso in cui l'amianto sia costituito esclusivamente da crocidolite;

c) 0,5 fibre per cm^3, nel caso in cui l'amianto sia costituito esclusivamente da amosite;

d) nel caso di miscuglio di crocidolite, amosite e di altre fibre di amianto, il valore limite si situa ad un livello calcolato in base ai valori di cui alle lettere *a), b), c)* ed in proporzione della crocidolite, dell'amosite e delle altre varietà di amianto contenute nel miscuglio.

I risultati dei controlli devono essere registrati secondo quanto disposto dal precedente art. 637, integrati dalle generalità dei lavoratori addetti agli ambienti di lavoro in cui sono stati effettuati i controlli stessi.

Tale registro deve essere conservato per un periodo di trenta anni a partire dalla fine dell'esposizione all'amianto dei singoli lavoratori».

Roma, addì 16 ottobre 1986

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ZANONE

Il Ministro della sanità
DONAT CATTIN

ALLEGATO

METODI PER IL PRELIEVO E L'ANALISI DEI CAMPIONI PER LA MISURAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE DELLE FIBRE DI AMIANTO.

Le caratteristiche dell'attrezzatura per il campionamento delle fibre di amianto nell'aria e per la determinazione della concentrazione delle fibre di amianto nel campione d'aria prelevato, sono fissate nel metodo di riferimento appresso riportato.

Possono tuttavia essere usati altri metodi per i quali si possa dimostrare l'equivalenza dei risultati rispetto al metodo di riferimento.

1) I campioni sono prelevati nella zona di respirazione dei singoli lavoratori: cioè entro una semisfera di 300 mm di raggio che si estende dinanzi alla faccia del lavoratore e misurata a partire dal punto di mezzo di una linea congiungente le sue orecchie.

2) Si usano filtri a membrana (esteri misti di cellulosa o nitrato di cellulosa) aventi diametro di 25 mm, di porosità tra 0,8 e 1,2 micrometri, con reticolo stampato.

3) Si usa un portafiltro a faccia aperta provvisto di cappuccio metallico cilindrico, estendentesi tra 33 mm e 44 mm davanti al filtro e che permetta l'esposizione di un'area circolare di almeno 20 mm di diametro. Durante l'uso il cappuccio è rivolto verso il basso.

4) Si usa una pompa portatile a batteria, portata sulla cintura o in una tasca del lavoratore. Il flusso deve essere esente da pulsazioni e la portata regolata inizialmente a 1 l/min ± 5%. Durante il periodo di campionamento la portata è mantenuta entro ± 10% della portata iniziale.

5) Il tempo di campionamento è misurato con una tolleranza del 2%.

6) Il carico delle fibre ottimale sui filtri è compreso tra 100 e 400 fibre/mm^2.

7) In ordine di preferenza l'intero filtro, o un suo segmento, posto su un vetrino da microscopio, è reso trasparente mediante il metodo acetone-triacetina e coperto con vetrino coprioggetti.

8) Per il conteggio è usato un microscopio binoculare con le seguenti caratteristiche:

- illuminazione tipo Koehler;
- un condensatore tipo ABBE o acromatico a contrasto di fase incorporato nel complesso posto sotto al piatto portaoggetti e montato con possibilità di centraggio e messa a fuoco. L'aggiustamento del centraggio per il contrasto di fase è indipendente dal meccanismo di centraggio del condensatore;
- un obiettivo acromatico a contrasto di fase positivo parafocale a 40 ingrandimenti, con un'apertura numerica compresa tra 0,65 e 0,70 e con assorbimento dell'anello di fase compreso tra 65 e 85%;
- oculari a compensazione a 12,5 ingrandimenti o comunque tali da assicurare 500 ingrandimenti totali, qualora si utilizzino microscopi con fattore di tubo diverso da 1. Almeno un oculare deve permettere l'inserimento di un reticolo ed essere del tipo con messa a fuoco;
- un reticolo oculare circolare tipo Walton-Beckett che abbia un diametro apparente sul piano oggetto di 100 μm ± 2 μm quando si usano l'obiettivo e l'oculare indicati, e che controlla con un micrometro l'oggetto.

9) Il microscopio è montato secondo le istruzioni del fabbricante e il limite di rivelabilità controllato mediante un «vetrino di prova per contrasto di fase». Quando siano usati nel modo specificato dal fabbricante si deve poter vedere fino al codice 5 sui vetrini di prova AIA e sino al blocco 5 sul vetrino di prova HSE/NPL Mark 2. Tale procedura deve essere effettuata all'inizio della giornata di lavoro.

10) Il conteggio dei campioni è effettuato secondo le seguenti regole:

- per fibra da contare si intende qualunque fibra contemplata al comma quarto dell'articolo unico che non sia in contatto con una particella avente diametro massimo maggiore di 3 micrometri;
- le fibre da contare che hanno le estremità entro l'area del reticolo devono essere contate come un'unica fibra; una fibra avente una sola estremità all'interno di tale area deve essere contata come mezza fibra;
- le aree del reticolo per il conteggio devono essere scelte a caso all'interno della superficie esposta del filtro;
- un agglomerato di fibre che appaia compatto e intero in uno o più punti della sua lunghezza, ma appaia diviso in trefoli (fibra ramificata) in altri, deve essere contato come fibra se è conforme al comma quarto dell'articolo unico e al primo trattino del presente punto; il diametro è misurato attraverso la parte intera e non quella ramificata;
- in qualsiasi altro agglomerato di fibre in cui le singole fibre si tocchino o si incrocino (fascio), queste devono essere contate individualmente ogni qualvolta possano essere distinte sufficientemente per stabilire che sono conformi al comma quarto dell'articolo unico e al primo trattino del presente punto. Se non è possibile distinguere alcuna singola fibra rispondente a tale definizione, il fascio deve essere contato come un'unica fibra sempre che sia conforme nel suo complesso al comma quarto dell'articolo unico e al primo trattino del presente punto;
- se più di un ottavo di un'area del reticolo è coperto da un agglomerato di fibre e/o particelle, tale area del reticolo deve essere scartata ed un'altra area deve essere esaminata per il conteggio;
- si devono contare 100 fibre con un minimo di 20 aree di reticolo o esaminare 100 aree di reticolo.

11) Il numero medio di fibre per reticolo deve essere calcolato dividendo il numero delle fibre contate per il numero delle aree di reticolo esaminate. Il contributo al risultato finale del conteggio dovuto a segni del filtro o a contaminazione deve essere inferiore a 3 fibre per 100 aree di reticolo ad essere determinato con filtri «bianchi».

Concentrazioni di fibre nell'aria = (numero di fibre per area di reticolo × area di esposizione del filtro) : (area del reticolo × volume di aria prelevata).

NOTE

Note alle premesse:

— Il D.P.R. n. 128/1959 concerne: «Norme di polizia delle miniere e delle cave», i cui articoli dal 634 al 637 riguardano i controlli dell'atmosfera nelle attività minerarie.

— La legge n. 246/1984 concerne integrazioni e modifiche al D.P.R. n. 128/1959, il cui art. 2, primo comma, aggiunge, dopo l'art. 687 del D.P.R. n. 128/1959, il seguente articolo:

«Art. 687-*bis*. — Se ragioni di progresso tecnico lo rendano opportuno, le norme contenute negli articoli 186, 187, 188, 268, 281, 282, 411, 412, 413, 634, 635, 636 e 637 del presente decreto possono essere integrate, modificate o soppresse con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, emesso di concerto con il Ministro della sanità, sentito il Consiglio superiore delle miniere».

86A9144

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 11 novembre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a centoventitre parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di centoventicinque chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Lodi.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 4 luglio 1986, con il quale il vescovo diocesano di Lodi determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti centoventitre parrocchie costituite nella diocesi di Lodi, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

PROVINCIA DI CREMONA

1. Dovera, parrocchia di S. Lorenzo Martire, sita in 26010, via XIV Maggio.

2. Dovera, parrocchia dei Santi Naborre e Felice Martiri, sita in 26010 Postino, via Farinoli.

3. Dovera, parrocchia Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 26010 Roncadello, via della Chiesa.

4. Pandino, parrocchia della SS. Trinità e S. Bassiano Vescovo, sita in 26025 Gradella, via Maggiore.

5. Pandino, parrocchia di S. Pantaleone Martire, sita in 26025 Nosadello, piazza Risorgimento.

6. Pizzighettone, parrocchia di S. Pietro Apostolo, sita in 26026 piazza S. Pietro.

7. Spino d'Adda, parrocchia di S. Giacomo Maggiore Apostolo, sita in 26016, piazza Casati.

PROVINCIA DI MILANO

8. Abbadia Cerreto, parrocchia Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 20070, piazza della Vittoria.

9. Bertonico, parrocchia di S. Clemente Papa e Martire, sita in 20070, piazza Dante.

10. Boffalora d'Adda, parrocchia Natività della Beata Vergine Maria, sita in 20075, piazza della Chiesa.

11. Borghetto Lodigiano, parrocchia di S. Bartolomeo Apostolo, sita in 20070, piazza Mercato.

12. Borghetto Lodigiano, parrocchia S. Giuseppe Sposo di Maria SS., sita in 20070, Casoni.

13. Borgo San Giovanni, parrocchia di S. Giovanni Battista Martire, sita in 20070, piazza Don Bartolomeo Locatelli.

14. Brembio, parrocchia Natività della Beata Vergine Maria, sita in 20070, piazza Matteotti.

15. Camairago, parrocchia dei Santi Cosma e Damiano Martiri, sita in 20072, piazza della Resistenza.

16. Casaletto Lodigiano, parrocchia di S. Giorgio Martire, sita in 20090, piazza della Chiesa.

17. Casaletto Lodigiano, parrocchia dei Santi Vito, Modesto e Crescenzia Martiri, sita in 20090 Gugnano, via Lodi.

18. Casaletto Lodigiano, parrocchia di S. Apollinare Vescovo e Martire, sita in 20090 Mairano, piazza Caduti.

19. Casalmaiocco, parrocchia di S. Martino Vescovo, sita in 20077, piazza Roma.

20. Casalpusterlengo, parrocchia dei Santi Bartolomeo Apostolo e Martino Vescovo, sita in 20071, piazza del Popolo.

21. Casalpusterlengo, parrocchia Maria Madre del Salvatore, sita in 20071, piazza Cappuccini.

22. Casalpusterlengo, parrocchia Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 20071 Vittadone, via Vittorio Veneto.

23. Casalpusterlengo, parrocchia dei Santi Nazario e Celso Martiri, sita in 20071 Zorlesco, via Giuliano Negri.

24. Caselle Landi, parrocchia Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 20070, piazza Mons. Domenico Mezzadri.

25. Caselle Lurani, parrocchia di S. Caterina Vergine e Martire, sita in 20080, via Roma.

26. Caselle Lurani, parrocchia Natività della Beata Vergine Maria, sita in 20080 Calvenzano, via S. Mauro.

27. Castelnuovo Bocca d'Adda, parrocchia Natività della Beata Vergine Maria, sita in 20070, largo Peroni.

28. Castiglione d'Adda, parrocchia Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 20072, largo Chiesa.

29. Castiraga Vidardo, parrocchia di S. Michele Arcangelo, sita in 20079, via Madre Cabrini.

30. Cavacurta, parrocchia di S. Bartolomeo Apostolo, sita in 20070, piazza della Chiesa.

31. Cavenago d'Adda, parrocchia di S. Pietro Apostolo, sita in 20070, piazza della Chiesa.

32. Cavenago d'Adda, parrocchia di S. Giacomo Maggiore Apostolo, sita in 20070, Caviaga, piazza della Chiesa.

33. Cerro al Lambro, parrocchia dei Santi Giacomo Maggiore Apostolo e Cristoforo Martire, sita in 20077, piazza Roma.

34. Cerro al Lambro, parrocchia di S. Lorenzo Martire, sita in 20077 Riozzo, via di Bismantova.

35. Cervignano d'Adda, parrocchia di S. Alessandro Martire, sita in 20060, via della Chiesa.

36. Codogno, parrocchia di S. Biagio e della Beata Vergine Immacolata, sita in 20073, piazza XX Settembre.

37. Codogno, parrocchia di S. Francesca Cabrini, sita in 20073, via Papa Giovanni XXIII.

38. Codogno, parrocchia Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 20073 Triulza, piazza S. Bernardo.

39. Comazzo, parrocchia di S. Materno Vescovo, sita in 20060, via Cavour.

40. Comazzo, parrocchia di S. Bassiano Vescovo, sita in 20060 Lavagna, piazza S. Bassiano.

41. Cornegliano Laudense, parrocchia dei Santi Simone, Giuda e Callisto, sita in 20070 Muzza, piazza Giovanni XXIII.

42. Corno Giovine, parrocchia di S. Biagio Vescovo e Martire, sita in 20070, via Manzoni.

43. Cornovecchio, parrocchia Purificazione della Beata Vergine Maria, sita in 20070, via Roma.

44. Corte Palasio, parrocchia Natività della Beata Vergine Maria, sita in 20070 Cadilana, via Roma.

45. Corte Palasio, parrocchia di S. Giorgio Martire, sita in 20070 S. Giorgio in Prato, via S. Giorgio.

46. Crespiatica, parrocchia di S. Andrea Apostolo, sita in 20070, via Roma.

47. Crespiatica, parrocchia della Beata Vergine Addolorata e S. Ambrogio Vescovo, sita in 20070 Tormo, piazza della Chiesa.

48. Dresano, parrocchia di S. Giorgio Martire, sita in 20077, via Roma.

49. Fombio, parrocchia dei Santi Pietro, Paolo e Colombano Abate, sita in 20070, via Emilia.

50. Fombio, parrocchia della Beata Vergine Maria Lauretana, sita in 20070 Retegno, via della Zecca.

51. Galgagnano, parrocchia di S. Sisinio Martire, sita in 20070, via Martiri della Cagnola.

52. Graffignana, parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli, sita in 20074, via Castello.

53. Guardamiglio, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 20070, piazza IV Novembre.

54. Guardamiglio, parrocchia di S. Fermo Martire, sita in 20070 Valloria, via Dante.

55. Livraga, parrocchia di S. Martino Vescovo, sita in 20070, via Dante.

56. Lodi, parrocchia Assunzione della Beata Vergine Maria nella Cattedrale, sita in 20075, piazza della Vittoria.

57. Lodi, parrocchia di S. Maria del Sole, sita in 20075, via S. Maria del Sole.

58. Lodi, parrocchia dei Santi Bassiano e Fereolo, sita in 20075, viale Pavia.

59. Lodi, parrocchia di S. Francesca Saverio Cabrini, sita in 20075, piazza XXV Aprile.

60. Lodi, parrocchia della Beata Vergine Maria del Carmine, sita in 20075, via Paolo Gorini.

61. Lodi, parrocchia dei Santi Filippo, Giacomo e Gualtero, sita in 20075, viale S. Gualtero.

62. Lodi, parrocchia di S. Lorenzo Martire, sita in 20075, piazza S. Lorenzo.

63. Lodi, parrocchia di S. Maria Addolorata, sita in 20075, via Federico Ferrari.

64. Lodi, parrocchia di S. Maria Ausiliatrice, sita in 20075, viale Rimembranze.

65. Lodi, parrocchia di S. Maria della Clemenza e S. Bernardo, sita in 20075, piazza S. Bernardo.

66. Lodi, parrocchia di S. Maria Maddalena, sita in 20075, via del Tempio.

67. Lodi, parrocchia di S. Rocco, sita in 20075, piazzale Barzaghi.

68. Lodi, parrocchia di S. Alberto Vescovo, sita in 20075, piazza Albarola.

69. Lodi Vecchio, parrocchia di S. Pietro Apostolo, sita in 20090, piazza Vittorio Emanuele.

70. Maccastorna, parrocchia di S. Giorgio Martire, sita in 20070, via Paolo VI.

71. Mairago, parrocchia di S. Marco Evangelista, sita in 20070, via Agostino Bassi.

72. Mairago, parrocchia di S. Giorgio Martire, sita in 20070 Basiasco, via Vittorio Emanuele II.

73. Maleo, parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio Martiri, sita in 20076, piazza XXV Aprile.

74. Marudo, parrocchia dei Santi Gervaso e Protaso Martiri, sita in 20079, via Roma.

75. Massalengo, parrocchia di S. Andrea Apostolo, sita in 20075, piazza della Vittoria.

76. Meleti, parrocchia di S. Cristoforo Martire, sita in 20070, piazza della Chiesa.

77. Merlino, parrocchia dei Santi Stefano e Zenone, sita in 20067, via Roma.

78. Merlino, parrocchia di S. Ambrogio Vescovo, sita in 20067 Marzano, via IV Novembre.

79. Montanaso Lombardo, parrocchia di S. Giorgio Martire, sita in 20075, via Roma.

80. Montanaso Lombardo, parrocchia Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 20075 Arcagna, piazza della Chiesa.

81. Mulazzano, parrocchia di S. Stefano Protomartire, sita in 20060, piazza della Chiesa.

82. Mulazzano, parrocchia dei Santi Nazzaro e Celso Martiri, sita in 20060 Cassino d'Alberi, via della Vittoria.

83. Mulazzano, parrocchia di S. Pietro Apostolo, sita in 20060, Quartiano, via IV Novembre.

84. Orio Litta, parrocchia di S. Giovanni Battista Martire, sita in 20080, piazza Giovanni XXIII.

85. Ospedaletto Lodigiano, parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli, sita in 20080, piazza Gerolomini.

86. Ossago Lodigiano, parrocchia dei Santi Gervaso e Protaso Martiri, sita in 20070, piazza della Chiesa.

87. Paullo, parrocchia dei Santi Quirico e Giulitta, sita in 20067, via Milano.

88. Pieve Fissiraga, parrocchia Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 20075, piazza della Chiesa.

89. Salerano sul Lambro, parrocchia Purificazione della Beata Vergine Maria, sita in 20090, piazza Maggiore.

90. San Colombano al Lambro, parrocchia di S. Colombano Abate, sita in 20078, piazza Don Carlo Gnocchi.

91. San Colombano al Lambro, parrocchia Assunzione della Beata Vergine Maria e S. Filippo Neri, sita in 20078, Campagna, via Dalcerri Tosi.

92. San Fiorano, parrocchia di S. Fiorano Martire, sita in 20070, via Pallavicino.

93. San Martino in Strada, parrocchia di S. Martino Vescovo, sita in 20070, piazza del Popolo.

94. San Rocco al Porto, parrocchia di S. Rocco, sita in 20070, via Roma.

95. San Rocco al Porto, parrocchia di S. Pietro Apostolo, sita in 20070, Mezzana Casati, via Noceto.

96. Sant'Angelo Lodigiano, parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini, sita in 20079, via Umberto I.

97. Sant'Angelo Lodigiano, parrocchia di S. Stefano Protomartire, sita in 20079 Maiano.

98. Santo Stefano Lodigiano, parrocchia Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 20070, piazza Roma.

99. San Zenone al Lambro, parrocchia di S. Zenone Vescovo, sita in 20077 piazza Roma.

100. San Zenone al Lambro, parrocchia di S. Maria della Neve, sita in 20077 Santa Maria in Prato, via Giovanni XXIII.

101. Secugnago, parrocchia di S. Gaudenzio Vescovo, sita in 20070, piazza Matteotti.

102. Senna Lodigiana, parrocchia di S. Germano Vescovo, sita in 20080, piazza Roma.

103. Senna Lodigiana, parrocchia dei Santi Pietro e Andrea Apostoli, sita in 20080 Guzzafame.

104. Senna Lodigiana, parrocchia di S. Bernardino da Siena, sita in 20080 Mirabello, piazza della Chiesa.

105. Somaglia, parrocchia Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 20070, piazza del Popolo.

106. Somaglia, parrocchia di S. Rocco, sita in 20070, San Martino Pizzolano, piazza della Chiesa.

107. Sordio, parrocchia di S. Bartolomeo Apostolo, sita in 20070, via dei Mille.

108. Tavazzano con Villavesco, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 20080, via Emilia.

109. Tavazzano con Villavesco, parrocchia Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 20080 Villavesco, via Roma.

110. Terranova dei Passerini, parrocchia di S. Giacomo Maggiore Apostolo, sita in 20071 Cascine dei Passerini, piazza Papa Giovanni XXIII.

111. Tribiano, parrocchia dei Santi Vito, Modesto e Crescenzia Martiri, sita in 20067, piazza Sesone.

112. Tribiano, parrocchia di S. Barbaziano Prete, sita in 20070, San Barbaziano.

113. Turano Lodigiano, parrocchia Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 20070, piazza della Pace.

114. Turano Lodigiano, parrocchia di S. Ilario Vescovo, sita in 20070 Melegnanello, via Matteotti.

115. Valera Fratta, parrocchia di S. Zenone Vescovo Martire, sita in 20080, piazza Vittoria.

116. Villanova del Sillaro, parrocchia dei Santi Michele Arcangelo e Nicola Vescovo, sita in 20070, piazza della Chiesa.

117. Villanova del Sillaro, parrocchia di S. Leone II Papa, sita in 20070 Bargano, piazza Pio XII.

118. Zelo Buon Persico, parrocchia di S. Andrea Apostolo, sita in 20060, piazza Italia n. 31.

119. Zelo Buon Persico, parrocchia di S. Alessandro Martire, sita in 20060 Bisnate, via Adda.

120. Zelo Buon Persico, parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo Apostoli, sita in 20060 Mignete, via Lodi.

121. Zelo Buon Persico, parrocchia dei Santi Cosma e Damiano Martiri, sita in 20060 Muzzano, via Santi Cosma e Damiano.

PROVINCIA DI PAVIA

122. Miradolo Terme, parrocchia di S. Michele Arcangelo, sita in 27010, piazza IV Novembre.

123. Miradolo Terme, parrocchia di Maria SS. Annunziata, sita in 27010, Camporinaldo, piazza Cairoli.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti centoventicinque chiese parrocchiali:

PROVINCIA DI CREMONA

1. Dovera, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo Martire, sita in 26010, via XIV Maggio.
2. Dovera, chiesa parrocchiale dei Santi Naborre e Felice Martiri, sita in 26010 Postino, via Farinoli.
3. Dovera, chiesa parrocchiale Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 26010 Roncadello, via della Chiesa.
4. Pandino, chiesa parrocchiale SS. Trinità e S. Bassiano Vescovo, sita in 26025 Gradella, via Maggiore.
5. Pandino, chiesa parrocchiale di S. Pantaleone Martire, sita in 26025 Nosadello, piazza Risorgimento.
6. Pizzighettone, chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo, sita in 26026, piazza S. Pietro.
7. Spino d'Adda, chiesa parrocchiale di S. Giacomo Maggiore Apostolo, sita in 26016, piazza Casati.

PROVINCIA DI MILANO

8. Abbadia Cerreto, chiesa parrocchiale Assunzione della Beata Vergine Maria, sita, in 20070, piazza della Vittoria.
9. Bertonico, chiesa parrocchiale di S. Clemente Papa e Martire, sita in 20070, piazza Dante.
10. Boffalora d'Adda, chiesa parrocchiale Natività della Beata Vergine Maria, sita in 20075, piazza della Chiesa.
11. Borghetto Lodigiano, chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo Apostolo, sita in 20070, piazza Mercato.
12. Borghetto Lodigiano, chiesa parrocchiale di S. Giuseppe Sposo di Maria SS., sita in 20070 Casoni.
13. Borgo San Giovanni, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista Decollato, sita in 20070, piazza Don Bartolomeo Locatelli.
14. Brembio, chiesa parrocchiale Natività della Beata Vergine Maria, sita in 20070, piazza Matteotti.
15. Camairago, chiesa parrocchiale dei Santi Cosma e Damiano Martiri, sita in 20072, piazza della Resistenza.
16. Casaletto Lodigiano, chiesa parrocchiale di S. Giorgio Martire, sita in 20090, piazza della Chiesa.
17. Casaletto Lodigiano, chiesa parrocchiale dei Santi Vito e Modesto Martiri, sita in 20090 Gugnano, via Lodi.
18. Casaletto Lodigiano, chiesa parrocchiale di S. Apollinare Vescovo e Martire, sita in 20090 Mairano, piazza Caduti.
19. Casalmaiocco, chiesa parrocchiale di S. Martino Vescovo, sita in 20077, piazza Roma.
20. Casalpusterlengo, chiesa parrocchiale dei Santi Bartolomeo Apostolo e Martino Vescovo, sita in 20071, piazza del Popolo.
21. Casalpusterlengo, chiesa parrocchiale della Beata Vergine Maria in (di) San Salvario, sita in 20071, piazza Cappuccini.
22. Casalpusterlengo, chiesa parrocchiale Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 20071, Vittadone, via Vittorio Veneto.
23. Casalpusterlengo, chiesa parrocchiale dei Santi Nazario e Celso Martiri, sita in 20071, Zorlesco, via Giuliano Negri.
24. Caselle Landi, chiesa parrocchiale Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 20070, piazza Mons. Domenico Mezzadri.
25. Caselle Lurani, chiesa parrocchiale di S. Caterina Vergine e Martire, sita in 20080, via Roma.
26. Caselle Lurani, chiesa parrocchiale Natività della Beata Vergine Maria, sita in 20080 Calvenzano, via S. Mauro.
27. Castelnuovo Bocca d'Adda, chiesa parrocchiale Natività della Beata Vergine Maria, sita in 20070, largo Peroni.
28. Castiglione d'Adda, chiesa parrocchiale Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 20072, largo Chiesa.
29. Castiraga Vidardo, chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, sita in 20070, via Madre Cabrini.
30. Cavacurta, chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo Apostolo, sita in 20070, piazza della Chiesa.
31. Cavenago d'Adda, chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo, sita in 20070, piazza della Chiesa.
32. Cavenago d'Adda, chiesa parrocchiale di S. Giacomo Maggiore Apostolo, sita in 20070 Caviaga, piazza della Chiesa.
33. Cerro al Lambro, chiesa parrocchiale dei Santi Giacomo Maggiore Apostolo e Cristoforo Martire, sita in 20077, piazza Roma.
34. Cerro al Lambro, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo Martire, sita in 20077 Riozzo, via Pietra di Bismantova.
35. Cervignano d'Adda, chiesa parrocchiale di S. Alessandro Martire, sita in 20060, via della Chiesa.
36. Codogno, chiesa parrocchiale di S. Biagio e della Beata Vergine Immacolata, sita in 20073, piazza XX Settembre.
37. Codogno, chiesa parrocchiale di S. Francesca Cabrini, sita in 20073, via Papa Giovanni XXIII.
38. Codogno, chiesa parrocchiale Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 20073 Triulza, piazza S. Bernardo.
39. Comazzo, chiesa parrocchiale di S. Materno Vescovo, sita in 20060, via Cavour.
40. Comazzo, chiesa parrocchiale di S. Bassiano Vescovo, sita in 20060, Lavagna, piazza S. Bassiano.
41. Cornegliano Laudense, chiesa parrocchiale di S. Callisto Papa e Martire, sita in 20070 Muzza, piazza Giovanni XXIII.

42. Corno Giovine, chiesa parrocchiale di S. Biagio Vescovo e Martire, sita in 20070, via Manzoni.

43. Cornovecchio, chiesa parrocchiale Purificazione della Beata Vergine Maria, sita in 20070, via Roma.

44. Corte Palasio, chiesa parrocchiale Natività della Beata Vergine Maria, sita in 20070 Cadilana, via Roma.

45. Corte Palasio, chiesa parrocchiale di S. Giorgio Martire, sita in 20070 San Giorgio in Prato, via S. Giorgio.

46. Crespiatica, chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo, sita in 20070, via Roma.

47. Crespiatica, chiesa parrocchiale della Beata Vergine Addolorata e S. Ambrogio Vescovo, sita in 20070 Tormo, piazza della Chiesa.

48. Dresano, chiesa parrocchiale di S. Giorgio Martire, sita in 20077, via Roma.

49. Fombio, chiesa parrocchiale dei Santi Pietro, Paolo e Colombano Abate, sita in 20070, via Emilia.

50. Fombio, chiesa parrocchiale della Beata Vergine Maria Lauretana, sita in 20070 Retegno, via della Zecca.

51. Galgagnano, chiesa parrocchiale di S. Sisinio Martire, sita in 20070, via Martiri della Cagnola.

52. Graffignana, chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo Apostoli, sita in 20074, via Castello.

53. Guardamiglio, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 20070, piazza IV Novembre.

54. Guardamiglio, chiesa parrocchiale di S. Fermo Martire e della Natività di Maria Vergine, sita in 20070 Valloria, via Dante.

55. Livraga, chiesa parrocchiale di S. Martino Vescovo, sita in 20070, via Dante.

56. Lodi, chiesa parrocchiale Assunzione della Beata Vergine Maria nella Cattedrale, sita in 20075, piazza della Vittoria.

57. Lodi, chiesa parrocchiale Purificazione di Maria SS. (detta S. Maria del Sole), sita in 20075, via S. Maria del Sole.

58. Lodi, chiesa parrocchiale dei Santi Bassiano e Fereolo, sita in 20075, viale Pavia.

59. Lodi, chiesa parrocchiale di S. Francesca Saverio Cabrini, sita in 20075, piazza XXV Aprile.

60. Lodi, chiesa parrocchiale dell'Annunciazione della Beata Vergine Maria, detta del SS. Salvatore al Carmine (o Carmine), sita in 20075, via Paolo Gorini.

61. Lodi, chiesa parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo Apostoli e Gualtero Confessore, sita in 20075, viale S. Gualtero.

62. Lodi, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo Martire, sita in 20075, piazza S. Lorenzo.

63. Lodi, chiesa parrocchiale Maria Vergine Addolorata, detta S. Maria della Fontana, sita in 20075, via Federico Ferrari.

64. Lodi, chiesa parrocchiale di S. Maria Ausiliatrice, sita in 20075, viale Rimembranze.

65. Lodi, chiesa parrocchiale di S. Maria della Clemenza in S. Bernardo, sita in 20075, piazza S. Bernardo.

66. Lodi, chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena, sita in 20075, via del Tempio.

67. Lodi, chiesa parrocchiale di S. Rocco Confessore, sita in 20075, piazzale Barzaghi.

68. Lodi Vecchio, chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo, sita in 20090, piazza Vittorio Emanuele.

69. Maccastorna, chiesa parrocchiale di S. Giorgio Martire, sita in 20070, via Paolo VI.

70. Mairago, chiesa parrocchiale di S. Marco Evangelista, sita in 20070, via Agostino Bassi.

71. Mairago, chiesa parrocchiale di S. Giorgio Martire, sita in 20070 Basiasco, via Vittorio Emanuele II.

72. Maleo, chiesa parrocchiale dei Santi Gervasio e Protasio Martiri, sita in 20076, piazza XXV Aprile.

73. Marudo, chiesa parrocchiale dei Santi Gervaso e Protaso Martiri, sita in 20079, via Roma.

74. Massalengo, chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo, sita in 20075, piazza della Vittoria.

75. Meleti, chiesa parrocchiale di S. Cristoforo Martire, sita in 20070, piazza della Chiesa.

76. Merlino, chiesa parrocchiale di S. Stefano Protomartire, sita in 20067, via Roma.

77. Merlino, chiesa parrocchiale di S. Ambrogio Vescovo, sita in 20067 Marzano, via IV Novembre.

78. Merlino, chiesa parrocchiale di S. Zenone Vescovo, sita in 20067 Vaiano, presso Canonica.

79. Montanaso Lombardo, chiesa parrocchiale di S. Giorgio Martire, sita in 20075, via Roma.

80. Montanaso Lombardo, chiesa parrocchiale Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 20075 Arcagna, piazza della Chiesa.

81. Mulazzano, chiesa parrocchiale di S. Stefano Protomartire, sita in 20060 piazza della Chiesa.

82. Mulazzano, chiesa parrocchiale dei Santi Nazzaro e Celso Martiri, sita in 20060 Cassino d'Alberi, via della Vittoria.

83. Mulazzano, chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo, sita in 20060 Quartiano, via IV Novembre.

84. Orio Litta, chiesa parrocchiale della Decollazione di S. Giovanni Battista (o S. Giovanni Battista Decollato), sita in 20080, piazza Giovanni XXIII.

85. Ospedaletto Lodigiano, chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo Apostoli, sita in 20080, piazza Gerolomini.

86. Ossago Lodigiano, chiesa parrocchiale dei Santi Gervaso e Protaso Martiri, sita in 20070, piazza della Chiesa.

87. Paullo, chiesa parrocchiale dei Santi Quirico e Giulitta, sita in 20067, via Milano.

88. Pieve Fissiraga, chiesa parrocchiale Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 20075, piazza della Chiesa.

89. Salerano sul Lambro, chiesa parrocchiale Purificazione della Beata Vergine Maria, sita in 20090, piazza Maggiore.

90. San Colombano al Lambro, chiesa parrocchiale di S. Colombano Abate, sita in 20078, piazza Don Carlo Gnocchi.

91. San Colombano al Lambro, chiesa parrocchiale Assunzione della Beata Vergine Maria e S. Filippo Neri, sita in 20078, Campagna, via Dalcerri Tosi.

92. San Fiorano, chiesa parrocchiale di S. Fiorano Martire, sita in 20070, via Pallavicino.

93. San Martino in Strada, chiesa parrocchiale di S. Martino Vescovo, sita in 20070, piazza del Popolo.

94. San Rocco al Porto, chiesa parrocchiale di S. Rocco Confessore, sita in 20070, via Roma.

95. San Rocco al Porto, chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo, sita in 20070, Mezzana Casati, via Noceto.

96. Sant'Angelo Lodigiano, chiesa parrocchiale dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini, sita in 20079, via Umberto I.

97. Sant'Angelo Lodigiano, chiesa parrocchiale di S. Stefano Protomartire, sita in 20079, Maiano.

98. Santo Stefano Lodigiano, chiesa parrocchiale Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 20070, piazza Roma.

99. San Zenone al Lambro, chiesa parrocchiale di S. Zenone Vescovo, sita in 20077, piazza Roma.

100. San Zenone al Lambro, chiesa parrocchiale di S. Maria della Neve, sita in 20077, Santa Maria in Prato, via Giovanni XXIII.

101. Secugnago, chiesa parrocchiale di S. Gaudenzio Vescovo, sita in 20070, piazza Matteotti.

102. Senna Lodigiana, chiesa parrocchiale di S. Germano Vescovo, sita in 20080, piazza Roma.

103. Senna Lodigiana, chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo, sita in 20080 Corte Sant'Andrea.

104. Senna Lodigiana, chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo, sita in 20080 Guzzafame.

105. Senna Lodigiana, chiesa parrocchiale di S. Bernardino da Siena, sita in 20080, Mirabello, piazza della Chiesa.

106. Somaglia, chiesa parrocchiale Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 20070, piazza del Popolo.

107. Somaglia, chiesa parrocchiale di S. Rocco Confessore, sita in 20070, San Martino Pizzolano, piazza della Chiesa.

108. Sordio, chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo Apostolo, sita in 20070, via dei Mille.

109. Tavazzano con Villavesco, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 20080, via Emilia.

110. Tavazzano con Villavesco, chiesa parrocchiale Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 20080 Villavesco, via Roma.

111. Terranova dei Passerini, chiesa parrocchiale di S. Giacomo Maggiore Apostolo, sita in 20071 Cascine dei Passerini, piazza Papa Giovanni XXIII.

112. Tribiano, chiesa parrocchiale dei Santi Vito, Modesto e Crescenzia Martiri, sita in 20067, piazza Sesone.

113. Tribiano, chiesa parrocchiale di S. Barbaziano Prete, sita in 20067 San Barbaziano.

114. Turano Lodigiano, chiesa parrocchiale Assunzione della Beata Vergine Maria, sita in 20070, piazza della Pace.

115. Turano Lodigiano, chiesa parrocchiale di S. Ilario Vescovo, sita in 20070 Melegnanello, via Matteotti.

116. Valera Fratta, chiesa parrocchiale di S. Zenone Vescovo Martire, sita in 20080, piazza Vittoria.

117. Villanova del Sillaro, chiesa parrocchiale dei Santi Michele Arcangelo e Nicola Vescovo, sita in 20070, piazza della Chiesa.

118. Villanova del Sillaro, chiesa parrocchiale di S. Leone II Papa, sita in 20070 Bargano, piazza Pio XII.

119. Zelo Buon Persico, chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo, sita in 20060, piazza Italia n. 31.

120. Zelo Buon Persico, chiesa parrocchiale di S. Alessandro Martire, sita in 20060 Bisnate, via Adda.

121. Zelo Buon Persico, chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo, sita in 20060 Casolate, via Centrale.

122. Zelo Buon Persico, chiesa parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo Apostoli, sita in 20060 Mignete, via Lodi.

123. Zelo Buon Persico, chiesa parrocchiale dei Santi Cosma e Damiano Martiri, sita in 20060 Muzzano, via Santi Cosma e Damiano.

PROVINCIA DI PAVIA

124. Miradolo Terme, chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, sita in 27010, piazza IV Novembre.

125. Miradolo Terme, chiesa parrocchiale di Maria SS. Annunziata, sita in 27010 Camporinaldo, piazza Cairoli.

Art. 4.

Alle centoventicinque chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi:

— relativamente alle seguenti sedici chiese parrocchiali, le parrocchie, aventi la stessa sede ma diversa denominazione, per ognuna indicate:

PROVINCIA DI MILANO

1. Borgo San Giovanni, alla chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista Decollato, sita in 20070, piazza Don Bartolomeo Locatelli, succede la parrocchia di S. Giovanni Battista Martire, sita in 20070, piazza Don Bartolomeo Locatelli.

2. Casaletto Lodigiano, alla chiesa parrocchiale dei Santi Vito e Modesto Martiri, sita in 20090 Gugnano, via Lodi, succede la parrocchia dei Santi Vito, Modesto e Crescenzia Martiri, sita in 20090 Gugnano, via Lodi.

3. Casalpusterlengo, alla chiesa parrocchiale della Beata Vergine Maria in (di) San Salvario, sita in 20071, piazza Cappuccini, succede la parrocchia Maria Madre del Salvatore, sita in 20071, piazza Cappuccini.

4. Cornegliano Laudense, alla chiesa parrocchiale di S. Callisto Papa e Martire, sita in 20070 Muzza, piazza Giovanni XXIII, succede la parrocchia dei Santi Simone, Giuda e Callisto, sita in 20070 Muzza, piazza Giovanni XXIII.

5. Guardamiglio, alla chiesa parrocchiale di S. Fermo Martire e della Natività di Maria Vergine, sita in 20070 Valloria, via Dante, succede la parrocchia di S. Fermo Martire, sita in 20070 Valloria, via Dante.

6. Lodi, alla chiesa parrocchiale Purificazione di Maria SS. (detta S. Maria del Sole), sita in 20075, via S. Maria del Sole, succede la parrocchia di S. Maria del Sole, sita in 20075, via S. Maria del Sole.

7. Lodi, alla chiesa parrocchiale dell'Annunciazione della Beata Vergine Maria, detta del SS. Salvatore al Carmine (o Carmine), sita in 20075, via Paolo Gorini, succede la parrocchia della Beata Vergine Maria del Carmine, sita in 20075, via Paolo Gorini.

8. Lodi, alla chiesa parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo Apostoli e Gualtero Confessore, sita in 20075, viale S. Gualtero, succede la parrocchia dei Santi Filippo, Giacomo e Gualtero, sita in 20075, viale S. Gualtero.

9. Lodi, alla chiesa parrocchiale Maria Vergine Addolorata, detta S. Maria della Fontana, sita in 20075, via Federico Ferrari, succede la parrocchia di S. Maria Addolorata, sita in 20075, via Federico Ferrari.

10. Lodi, alla chiesa parrocchiale di S. Maria della Clemenza in S. Bernardo, sita in 20075, piazza S. Bernardo, succede la parrocchia di S. Maria della Clemenza e S. Bernardo, sita in 20075, piazza S. Bernardo.

11. Lodi, alla chiesa parrocchiale di S. Rocco Confessore, sita in 20075, piazzale Barzaghi, succede la parrocchia di S. Rocco, sita in 20075, piazzale Barzaghi.

12. Orio Litta, chiesa parrocchiale della Decollazione di S. Giovanni Battista (o S. Giovanni Battista Decollato), sita in 20080, piazza Giovanni XXIII, succede la parrocchia di S. Giovanni Battista Martire, sita in 20080, piazza Giovanni XXIII.

13. San Rocco al Porto, alla chiesa parrocchiale di S. Rocco Confessore, sita in 20070, via Roma, succede la parrocchia di S. Rocco, sita in 20070, via Roma.

14. Somaglia, alla chiesa parrocchiale di S. Rocco Confessore, sita in 20070 San Martino Pizzolano, piazza della Chiesa, succede la parrocchia di S. Rocco, sita in 20070 San Martino Pizzolano, piazza della Chiesa.

15. Merlino, alla chiesa parrocchiale di S. Stefano Protomartire, sita in 20067, via Roma, succede la parrocchia dei Santi Stefano e Zenone, sita in 20067, via Roma.

16. Senna Lodigiana, alla chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo, sita in 20080 Guzzafame, succede la parrocchia dei Santi Pietro e Andrea Apostoli, sita in 20080 Guzzafame;

— relativamente alle seguenti tre chiese parrocchiali, le parrocchie, aventi diversa sede e diversa denominazione, per ognuna indicate:

PROVINCIA DI MILANO

1. Merlino, alla chiesa parrocchiale di S. Zenone Vescovo, sita in 20067 Vaiano, presso Canonica, succede la parrocchia dei Santi Stefano e Zenone, sita in 20067 Merlino, via Roma.

2. Senna Lodigiana, alla chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo, sita in 20080 Corte Sant'Andrea, succede la parrocchia dei Santi Pietro e Andrea Apostoli, sita in 20080 Guzzafame.

3. Zelo Buon Persico, alla chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo, sita in 20060 Casolate, via Centrale, succede la parrocchia di S. Andrea Apostolo, sita in 20060 Zelo Buon Persico, piazza Italia n. 31;

— relativamente alle restanti centosei chiese parrocchiali, le parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituto:

per le parrocchie che succedono alle chiese parrocchiali estinte, dai beni di proprietà delle chiese stesse;

per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 11 novembre 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A8886

DECRETO 11 novembre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a ventisei parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di trentadue chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Cava.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 30 luglio 1986, con il quale il vescovo diocesano di Cava determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti ventisei parrocchie costituite nella diocesi di Cava, tutte in comuni della provincia di Salerno, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

1. Cava de' Tirreni, parrocchia di Croce, sita in 84010, frazione Croce, via De Marinis.
2. Cava de' Tirreni, parrocchia di S. Adiutore, nella chiesa cattedrale, sita in 84013, piazza Duomo.
3. Cava de' Tirreni, parrocchia di S. Alfonso Maria De' Liguori, sita in 84013, via Filangieri.
4. Cava de' Tirreni, parrocchia di S. Anna all'Oliveto, sita in 84014, frazione S. Anna, via P. Di Domenico.
5. Cava de' Tirreni, parrocchia di S. Gabriele Arcangelo, sita in 84013, via Raffaele Baldi.
6. Cava de' Tirreni, parrocchia dei Santi Giovanni Battista e Maria Maddalena, sita in 84010, frazione Rotolo, via Marghieri.
7. Cava de' Tirreni, parrocchia di S. Giuseppe al Pozzo, sita in 84010, via 25 Luglio.
8. Cava de' Tirreni, parrocchia di S. Lorenzo M., sita in 84013, via C. Santoro.
9. Cava de' Tirreni, parrocchia di S. Lucia V. M., sita in 84010, frazione S. Lucia, piazza Baldi.
10. Cava de' Tirreni, parrocchia dei Santi Marco Evangelista e Giuseppe ai Marini, sita in 84010, frazione Marini, via P. Cicculio.
11. Cava de' Tirreni, parrocchia di S. Maria della Purificazione, sita in 84010, frazione Castagneto.
12. Cava de' Tirreni, parrocchia di S. Maria dell'Olmo, sita in 84013, corso Umberto I.
13. Cava de' Tirreni, parrocchia di S. Maria del Rovo, sita in 84013, via S. Maria del Rovo.
14. Cava de' Tirreni, parrocchia di S. Michele Arcangelo, sita in 84010, frazione S. Arcangelo, via Gen. L. Parisi.
15. Cava de' Tirreni, parrocchia di S. Nicola di Bari in Dupino, sita in 84010, frazione Dupino, via Cappelle.
16. Cava de' Tirreni, parrocchia dei Santi Nicola di Bari e Giuseppe in Pregiato, sita in 84010, frazione Pregiato, piazza M. Galdi.
17. Cava de' Tirreni, parrocchia dei Santi Pietro, Maria di Costantinopoli e Tommaso Ap. in S. Pietro a Siepi, sita in 84010, frazione S. Pietro, largo Genovese.
18. Cava de' Tirreni, parrocchia della SS. Annunziata e Maria a Toro all'Annunziata di Cava, sita in 84010, frazione Annunziata, via Serra.
19. Cava de' Tirreni, parrocchia di SS. Salvatore, sita in 84010, frazione Passiano.
20. Cava de' Tirreni, parrocchia di S. Vito M., sita in 84013, viale Marconi.
21. Vietri sul Mare, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 84019, via S. Giovanni.
22. Vietri sul Mare, parrocchia di S. Maria della Neve, sita in 84019, frazione Molina, via Chiesa Parrocchiale.
23. Vietri sul Mare, parrocchia di S. Maria delle Grazie, sita in 84019, frazione Benincasa.
24. Vietri sul Mare, parrocchia di S. Maria delle Grazie, sita in 84010, frazione Raito.
25. Vietri sul Mare, parrocchia di S. Maria di Porto Salvo, sita in 84010, frazione Marina, via Strettole.
26. Vietri sul Mare, parrocchia di S. Margherita V.M., sita in 84010, frazione Albori.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti trentadue chiese parrocchiali, tutte in comuni della provincia di Salerno:

1. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di Croce, sita in 84010, frazione Croce, via De Marinis.
2. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Adiutore, sita in 84013, piazza Duomo.
3. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di Maria della Purificazione, sita in 84010, frazione Castagneto.
4. Cava de' Tirreni, chiesa di Maria dell'Olmo, sita in 84013, corso Umberto I.
5. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di Maria del Rovo, sita in 84013, via S. Maria del Rovo.
6. Cava de' Tirreni, chiesa di Maria di Costantinopoli, sita in 84010, frazioone S. Pietro, via G. Sergio.
7. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale Maria a Toro, sita in 84010, frazione Annunziata, via Pineta La Serra.
8. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di Alfonso Maria De' Liguori, sita in 84013, via Filangieri.
9. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Anna all'Oliveto, sita in 84010, frazione S. Anna, via P. Di Domenico.
10. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Gabriele Arcangelo, sita in 84013, via R. Baldi.
11. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista a Casaburi, sita in 84010, frazione Rotolo, via Marghieri.
12. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Giuseppe al Pendino, sita in 84010, via S. Giuseppe al Pendino, frazione Pregiato.
13. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Giuseppe al Pozzo, sita in 84010, via 25 Luglio.
14. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Giuseppe in Alessia, sita in 84010, frazione Alessia, via Giuseppe De Rosa.
15. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo, sita in 84013, via C. Santoro.
16. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Lucia V. M., sita in 84010, frazione S. Lucia, piazza Baldi.

17. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Marco Evangelista ai Marini, sita in 84010, frazione Marini, via P. Ciccullo.

18. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, sita in 84010, frazione S. Arcangelo, via Gen. L. Parisi.

19. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena, sita in 84010, frazione Rotolo, via Rotolo.

20. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Nicola di Bari in Dupino, sita in 84010, frazione Dupino, via Cappelle.

21. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Nicola di Bari in Pregiato, sita in 84010, frazione Pregiato, piazza Marco Galdi.

22. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Pietro a Siepi, sita in 84010, frazione S. Pietro, largo Genovese.

23. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Tommaso Ap., sita in 84010, frazione S. Pietro, via V. Forte.

24. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale della SS. Annunziata, sita in 84010, frazione Annunziata, via Serra.

25. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale del SS. Salvatore, sita in 84010, frazione Passiano.

26. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Vito M., sita in 84013, viale Marconi.

27. Vietri sul Mare, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 84019, via S. Giovanni.

28. Vietri sul Mare, chiesa parrocchiale di S. Maria della Neve, sita in 84019, frazione Molina, via Chiesa Parrocchiale.

29. Vietri sul Mare, chiesa parrocchiale di S. Maria delle Grazie, sita in 84019, frazione Benincasa.

30. Vietri sul Mare, chiesa parrocchiale di S. Maria delle Grazie, sita in 84010, frazione Raito.

31. Vietri sul Mare, chiesa parrocchiale di S. Maria di Porto Salvo, sita in 84010, frazione Marina, via Strettole.

32. Vietri sul Mare, chiesa parrocchiale di S. Margherita V. e M., sita in 84010, frazione Albori.

Art. 4.

Alle trentadue chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi:

— relativamente alle seguenti undici chiese parrocchiali, le parrocchie, aventi quelle di cui ai numeri 2, 4, 7, 9 e 11 la stessa sede ma diversa denominazione e le altre diversa sede e diversa denominazione, per ognuna indicate:

PROVINCIA DI SALERNO

1. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Giuseppe al Pendino, sita in 84010, Pregiato, per quanto concerne: tutti i beni patrimoniali con i relativi oneri e diritti acquisiti succede la parrocchia dei Santi Nicola di Bari e Giuseppe, sita in Cava de' Tirreni, Pregiato, 84010, piazza M. Galdi.

2. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Nicola di Bari, sita in 84010, Pregiato, piazza M. Galdi, per quanto concerne: tutti i beni patrimoniali con i relativi oneri e diritti acquisiti succede la parrocchia dei Santi Nicola di Bari e Giuseppe, sita in Cava, Pregiato, 84010, piazza M. Galdi.

3. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena, sita in 84010, Rotolo, via Rotolo, per quanto concerne: tutti i beni patrimoniali con i relativi oneri e diritti acquisiti succede la parrocchia dei Santi Giovanni Battista e Maria Maddalena, sita in Cava, Rotolo, 84010, via Marghieri.

4. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista a Casaburi, sita in 84010, Rotolo, via Marghieri, per quanto concerne: tutti i beni patrimoniali con i relativi oneri e diritti acquisiti succede la parrocchia dei Santi Giovanni Battista e Maria Maddalena, sita in Cava, Rotolo, 84010, via Marghieri.

5. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Maria di Costantinopoli, sita in 84010, S. Pietro, via G. Sergio, per quanto concerne: tutti i beni patrimoniali con i relativi oneri e diritti acquisiti succede la parrocchia dei Santi Pietro, Maria di Costantinopoli e Tommaso Ap. in S. Pietro a Siepi, sita in Cava, S. Pietro, 84010, largo Genovese.

6. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Tommaso Apostolo, sita in 84010, S. Pietro, via V. Forte, per quanto concerne: tutti i beni patrimoniali con i relativi oneri e diritti acquisiti succede la parrocchia dei Santi Pietro, Maria di Costantinopoli e Tommaso Ap. in S. Pietro a Siepi, sita in Cava, S. Pietro, 84010, largo Genovese.

7. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Pietro a Siepi, sita in 84010, S. Pietro, largo Genovese, per quanto concerne: tutti i beni patrimoniali con i relativi oneri e diritti acquisiti succede la parrocchia dei Santi Pietro, Maria di Costantinopoli e Tommaso Ap. in S. Pietro a Siepi, sita in 84010, frazione S. Pietro, largo Genovese.

8. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Maria a Toro, sita in 84010, Annunziata, via Pineta La Serra, per quanto concerne: tutti i beni patrimoniali con i relativi oneri e diritti acquisiti succede la parrocchia SS. Annunziata e Maria a Toro, sita in Cava, Annunziata, 84010, via Serra.

9. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale della SS. Annunziata, sita in 84010, Annunziata, via Serra, per quanto concerne: tutti i beni patrimoniali con i relativi oneri e diritti acquisiti succede la parrocchia SS. Annunziata e Maria a Toro, sita in Cava, Annunziata, 84010, via Serra.

10. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Giuseppe in Alessia, sita in 84010, Alessia, via G. De Rosa, per quanto concerne: tutti i beni patrimoniali con i relativi oneri e diritti acquisiti succede la parrocchia dei Santi Marco Evangelista e Giuseppe ai Marini, sita in 84010 Cava, Marini, via P. Ciccullo.

11. Cava de' Tirreni, chiesa parrocchiale di S. Marco Evangelista, sita in 84010 Marini, via Cicculio, per quanto concerne: tutti i beni patrimoniali con i relativi oneri e diritti acquisiti succede la parrocchia dei Santi Marco Evangelista e Giuseppe ai Marini, sita in Cava, Marini, via P. Cicculio;

— relativamente alle restanti ventuno chiese parrocchiali, le parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione.

Art. 5.

Il patriminio iniziale delle parrocchie è costituto:

per le parrocchie che succedono alle chiese parrocchiali estinte, dai beni di proprietà delle chiese stesse;

per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 11 novembre 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A8887

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 25 novembre 1986.

Emissione di buoni del Tesoro poliennali 9,25% di scadenza 1° dicembre 1990.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 43, primo comma, della legge 7 agosto 1982, n. 526;

Visto l'art. 1 della legge 28 febbraio 1986, n. 41;

Considerato che la Direzione generale del debito pubblico cura normalmente operazioni di reimpiego di capitali di titoli nominativi rimborsabili, di cui all'art. 2 della legge 6 agosto 1966, n. 651, in base alle disposizioni vigenti e ritenuto di utilizzare gli importi di dette operazioni nella sottoscrizione di una quota di nuovi buoni, al fine di conseguire maggiore speditezza nel predetto servizio, rendendolo, nel contempo, economicamente più vantaggioso per i richiedenti;

Visto il testo unico delle leggi sul debito pubblico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

D'intesa con il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, giusta nota n. DG/CO/2/2/003577 del 25 novembre 1986;

Decreta:

Art. 1.

È disposta l'emissione di buoni del Tesoro poliennali 9,25% di scadenza 1° dicembre 1990 per un importo massimo complessivo, in valore nominale, di lire 1.500 miliardi, da destinare a sottoscrizioni in contanti.

Il predetto importo è incrementabile di lire 10 miliardi da destinare esclusivamente alle operazioni di reimpiego di titoli nominativi rimborsabili o di investimenti di capitali menzionate nelle premesse, da effettuarsi per il tramite della Direzione generale del debito pubblico.

I nuovi buoni fruttano l'interesse annuo del 9,25% pagabile in due semestralità posticipate al 1° giugno ed al 1° dicembre di ogni anno di durata di essi.

Il prezzo di emissione è stabilito in L. 98,75 per ogni cento lire di capitale nominale dei buoni.

Art. 2.

I buoni del Tesoro poliennali emessi con il presente decreto sono costituiti da titoli al portatore nei tagli da lire 1 milione, 5 milioni, 10 milioni, 50 milioni, 100 milioni, 500 milioni e 1.000 milioni di capitale nominale.

In dipendenza delle operazioni di sottoscrizione da effettuarsi per il tramite della Direzione generale del debito pubblico di cui al successivo art. 8, possono essere rilasciati titoli nominativi anche di importo pari a lire centomila o a multiplo di tale cifra. Al fine di consentire l'eventuale tramutamento al portatore di tali titoli nominativi, è previsto l'allestimento di titoli al portatore nei tagli da lire 100 mila e 500 mila.

I segni caratteristici dei buoni al portatore e nominativi saranno stabiliti con successivi decreti.

Art. 3.

Ferme restando le disposizioni vigenti relative alle esenzioni fiscali in materia di debito pubblico, ai buoni emessi con il presente decreto si applicano le disposizioni previste dal decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito in legge 17 novembre 1986, n. 759.

Art. 4.

Ai buoni del Tesoro poliennali emessi con il presente decreto si applicano le disposizioni del testo unico delle leggi sul debito pubblico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343, e successive modificazioni, sono iscritti nel gran libro del debito pubblico con decorrenza dal 1° dicembre 1986 e su di essi sono consentite, con l'osservanza delle norme in vigore, tutte le operazioni ammesse sui titoli di debito pubblico.

Art. 5.

L'esecuzione delle operazioni di cui al primo comma dell'art. 1 è affidata alla Banca d'Italia.

Le sottoscrizioni avranno inizio il 1° dicembre 1986 e termineranno il giorno 5 dello stesso mese fatte salve, secondo l'andamento delle operazioni di sottoscrizione in contanti, chiusura anticipata e facoltà di riparto che avrà

per oggetto le sole richieste pervenute nella giornata in cui l'ammontare nominale delle sottoscrizioni in contanti risulti superiore all'importo nominale complessivamente offerto in sottoscrizione.

Per il collocamento dei buoni, la Banca d'Italia ha facoltà di avvalersi di aziende e di istituti di credito.

A rimborso delle spese sostenute ed a compenso del servizio reso, sarà corrisposta alla Banca d'Italia, sull'ammontare nominale dell'emissione sottoscritta, una provvigione di collocamento dell'uno per cento contro rilascio di apposita ricevuta all'atto del versamento alle sezioni di tesoreria del contante. Tale provvigione potrà essere attribuita, in tutto o in parte, agli incaricati in relazione agli impegni assunti con la Banca d'Italia.

L'ammontare della provvigione sarà scritturato dalle sezioni di tesoreria fra i «pagamenti da regolare».

Art. 6.

Il versamento relativo alle sottoscrizioni sarà effettuato dalla Banca d'Italia alla sezione di tesoreria provinciale di Roma in una o più soluzioni entro il 20 dicembre 1986 per il controvalore del capitale nominale dei buoni sottoscritti, unitamente al rateo di interesse dovuto allo Stato, al tasso annuo indicato nel precedente art. 1, dal 1° dicembre al giorno del versamento, con bonifico di un giorno.

La sezione di tesoreria provinciale di Roma rilascerà per detti versamenti apposite ricevute da valere per il ritiro dei nuovi titoli.

Art. 7.

La Banca d'Italia indicherà alla Direzione generale del debito pubblico entro trenta giorni dall'inizio dell'operazione di sottoscrizione i quantitativi per taglio dei buoni al portatore sottoscritti da spedire alle singole sezioni di tesoreria provinciale, per la successiva consegna alle filiali della Banca stessa.

La consegna dei buoni al portatore avrà inizio dalla data che sarà resa nota mediante avviso da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 8.

Le sottoscrizioni, da effettuarsi per il tramite della Direzione generale del debito pubblico, avvengono presso la tesoreria centrale dello Stato, a cura del cassiere del debito pubblico, mediante versamento del contante o su presentazione di titoli nominativi scaduti e non prescritti da reimpiegare.

Le sottoscrizioni di cui al primo comma avranno inizio il 1° dicembre 1986 e termineranno il giorno precedente la data di iscrizione nel gran libro del debito pubblico dei buoni del Tesoro poliennali della prossima emissione.

La tesoreria centrale dello Stato, a fronte delle suddette sottoscrizioni, rilascerà quietanza di versamento al bilancio dello Stato del controvalore, al prezzo di emissione, dei nuovi buoni nominativi da emettere che fruttano interessi dalla data della quietanza stessa. In caso di presentazione di titoli nominativi da reimpiegare, il cassiere del debito pubblico ritirerà, per il successivo pagamento agli interessati, l'importo pari alla differenza tra il capitale nominale stesso ed il relativo prezzo di emissione, nonché l'eventuale importo corrispondente alla frazione inferiore a lire centomila del titolo presentato.

Per la consegna dei nuovi buoni nominativi ed il pagamento delle somme comunque provenienti dalla esecuzione delle operazioni di cui trattasi, saranno osservate, in quanto applicabili, le disposizioni vigenti in materia di reimpiego di titoli nominativi rimborsabili.

Art. 9.

Sui nuovi buoni al portatore è ammessa la riunione, a semplice richiesta dell'esibitore; è parimenti ammessa la divisione in titoli di taglio inferiore.

Analogamente, i buoni nominativi potranno, su domanda degli aventi diritto, essere divisi in altri titoli nominativi e, se non siano gravati da vincoli differenti, potranno essere riuniti al nome della medesima persona o del medesimo ente.

Art. 10.

Tutti gli atti e i documenti comunque riguardanti le operazioni di cui al presente decreto, nonché i conti e la corrispondenza della Banca d'Italia e dei suoi incaricati sono esenti da imposte di registro e di bollo e da tasse sulle concessioni governative.

Ogni forma di pubblicità per l'emissione dei nuovi titoli è esente da imposta di bollo, dalla imposta comunale sulla pubblicità e da diritti spettanti agli enti locali; ogni altra spesa relativa si intende effettuata con i fondi delle provvigioni di cui all'art. 5.

Il corrispettivo per le spedizioni postali dei nuovi titoli alle sezioni di tesoreria provinciale sarà, per quanto dovuto, regolato dal Ministero del tesoro ai sensi della legge 25 aprile 1961, n. 355 e del decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 1972, n. 171.

Saranno osservate in ogni caso le particolari disposizioni vigenti in materia di spedizione, ricevimento, ricognizione ed assunzione in carico delle scorte dei titoli di debito pubblico e dei pieghi valori.

Art. 11.

La contabilità relativa all'operazione di cui al presente decreto sarà resa in base alle istruzioni da emanare dalle competenti direzioni generali del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 novembre 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1986
Registro n. 39 Tesoro, foglio n. 249

86A9203

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Facoltà di lettere e filosofia:
storia dell'arte medioevale e moderna.

UNIVERSITÀ DI PISA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
fisica atomica.

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di ingegneria:
automazione degli impianti;
energetica.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Facoltà di giurisprudenza:
diritto ecclesiastico.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

86A9170

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili nei comuni di Agira, Cimadolmo, Predappio, S. Maria della Versa e Tarzo.

Con decreto 6 maggio 1986, n. 362, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno, ex alveo del fiume Dittaino, segnato nel catasto del comune di Agira (Enna), al foglio n. 108, antistante le particelle 23 e 22, al foglio n. 109, antistanti le particelle 74 e 73, di complessivi mq 12.857, ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 20 agosto 1982, in scala 1:4000, dall'ufficio tecnico erariale di Enna; estratto di mappa che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 19 maggio 1986, n. 542, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato, di un tratto di terreno, segnato nel catasto del comune di Cimadolmo (Treviso), al foglio n. 14, mappali 268 e 269, di complessivi mq 180, ed indicato nella planimetria rilasciata il 25 novembre 1985, dall'ufficio tecnico erariale di Treviso; planimetria che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 6 maggio 1986, n. 399, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno, con fabbricato sopra insistente, segnato nel catasto del comune di Predappio (Forlì), al foglio n. 98, mappale 72, di mq 42, ed indicato nella planimetria rilasciata in data febbraio 1984, in scala 1:1000, dall'ufficio tecnico erariale di Forlì; planimetria che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 6 maggio 1986, n. 380, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno, ex alveo del torrente Versa, segnato nel catasto del comune di S. Maria della Versa (Pavia), al foglio n. 8, mappali 739 e 843, di complessive are 9,79, ed indicato nella planimetria rilasciata il 27 luglio 1984, in scala 1:1000, dall'ufficio tecnico erariale di Pavia; planimetria che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 6 maggio 1986, n. 381, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno, ex alveo del torrente Cervato, segnato nel catasto del comune di Tarzo (Treviso), al foglio n. 27, mappali 395 e 396, di complessivi Ha 0.06.62, ed indicato nella planimetria rilasciata il 7 dicembre 1984, dall'ufficio tecnico erariale di Treviso; planimetria che fa parte integrante del citato decreto.

86A9214

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Scioglimento di società cooperative

Con deliberazione n. 5137 del 10 ottobre 1986 la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, senza nomina di commissari liquidatori, ai sensi di quanto previsto dal primo comma dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le sottonotate società cooperative:

caseificio sociale di Pradielis, con sede in Pradielis di Lusevera, costituita il 15 novembre 1968 per rogito notaio dott. Vittorio Zanardi Laudi di Tarcento;

cooperativa Rosanna 75, soc. coop. a r.l., con sede in Udine, costituita il 10 ottobre 1975 per rogito notaio dott. Roberto Cutrupia di Udine.

Con deliberazione n. 5248 del 17 ottobre 1986 la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, senza nomina di commissari liquidatori, ai sensi di quanto previsto dal primo comma dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le sottonotate società cooperative:

cooperativa S.M.O.M.C. - Sovrano militare ordine mondiale cristiano liberazione soc. coop. a r.l., con sede in Trieste, costituita il 6 dicembre 1984 per rogito notaio dott. Arturo Gargano di Trieste;

cooperativa S. Oronzo - soc. coop. a r.l., con sede in Pordenone, costituita il 28 settembre 1971 per rogito notaio dott. Simone Gerardi di Aviano.

Con deliberazione n. 5249 del 17 ottobre 1986 la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2544, la «Cooperativa ai pini - Soc. a r.l.», con sede in Udine, costituita il 4 settembre 1972 per rogito notaio dott. Nicola Chiumarulo di Udine ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Giuliano Bianco residente in Udine, via Gemona, 78.

86A9018

REGIONE CAMPANIA

Autorizzazione a modificare le etichette dell'acqua minerale «Faito»

Con decreto n. 8417 del 24 settembre 1986 è stata autorizzata la modifica delle etichette dell'acqua minerale «Faito» in Castellammare di Stabia, precedentemente autorizzata con decreto n. 4806 del 5 giugno 1986.

Gli esemplari delle etichette sono allegati al decreto.

86A9178

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Modificazione al diario delle prove scritte del concorso, per esami, a complessivi centotrenta posti di coadiutore addetto agli uffici notificazioni, esecuzioni e protesti degli uffici giudiziari.

A modifica di quanto disposto nell'art. 6 del bando del concorso pubblico, per esami, a complessivi centotrenta posti di coadiutore addetto agli uffici notificazioni, esecuzioni e protesti degli uffici giudiziari, indetto con decreto ministeriale 26 febbraio 1986, registrato alla Corte dei conti il 20 maggio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 21 luglio 1986, la prova pratica di dattilografia avrà luogo nella sede e nei giorni che saranno stabiliti dalla commissione esaminatrice.

L'avviso per la presentazione alla prova suddetta sarà dato a ciascuno dei candidati ammessi al concorso nella residenza o nel domicilio dichiarati nella domanda di partecipazione.

86A9154

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso per il reclutamento di settanta allievi ufficiali piloti di complemento

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314: norme sul reclutamento e sull'avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, e successive modificazioni;

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113: norme sullo stato giuridico degli ufficiali, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368: norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15: nuove norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione ed autenticazione di firme, e successive modificazioni;

Vista la legge 2 maggio 1969, n. 304: norme sulla perdita e reintegrazione nel grado degli ufficiali, sottufficiali e graduati di truppa delle Forze armate;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077: riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 19 marzo 1973, n. 70: titoli di studio validi per l'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento nei ruoli dell'Aeronautica militare ed i conseguenti provvedimenti di esecuzione;

Vista la legge 20 dicembre 1973, n. 824: norme sul trattenimento in servizio degli ufficiali e sottufficiali di complemento e della riserva;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 1975: approvazione degli elenchi delle imperfezioni e delle infermità che costituiscono causa di inabilità ai servizi di navigazione aerea;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191: nuove norme per il servizio di leva;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 ed il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955, concernenti l'imposta sul bollo;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 1983: nuovi titoli di studio validi per l'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento nei ruoli dell'Aeronautica militare;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732: eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444: provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali;

Vista la legge 19 maggio 1986, n. 224: norme per il reclutamento degli ufficiali e sottufficiali piloti di complemento delle Forze armate e modifiche ed integrazioni alla legge 20 settembre 1980, n. 574, riguardanti lo stato e l'avanzamento degli ufficiali delle Forze armate e della Guardia di finanza;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso per l'ammissione ad un corso di pilotaggio aereo di settanta allievi ufficiali di complemento dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti, con possibilità di transitare, mediante concorso, in servizio permanente effettivo nel ruolo naviganti speciale.

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso i cittadini italiani con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

a) abbiano compiuto il diciassettesimo e non superato il ventitreesimo anno di età alla data del presente decreto;

b) non siano stati espulsi da istituti di istruzione dello Stato, non siano stati prosciolti d'autorità per insufficiente attitudine militare, ovvero per deficienze psicofisiologiche, ovvero per motivi disciplinari, da istituti di formazione delle Forze armate e Corpi armati dello Stato. Non siano stati destituiti da pubblici uffici;

c) abbiano conseguito un diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado o altro titolo di studio in Italia o all'estero, riconosciuto equipollente dal Ministero della pubblica istruzione;

d) siano in possesso delle qualità fisiche e psicoattitudinali, necessarie per effettuare la navigazione aerea in qualità di piloti militari (vedi allegato 3);

e) abbiano, se minorenni, il consenso dei genitori o di chi esercita la tutela (vedi allegato 2);

f) non siano stati riformati alla visita medica di leva;

g) non siano stati giudicati non idonei al pilotaggio militare presso una scuola di volo dell'Aeronautica militare.

Coloro che chiedono di essere ammessi al concorso debbono impegnarsi a contrarre una ferma di anni dodici.

Per coloro che sono già incorporati ovvero hanno adempiuto gli obblighi di leva presso altra Forza armata, l'ammissione al corso resta condizionata al nulla-osta della Forza armata di appartenenza.

Art. 3.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal candidato e redatta in carta semplice, dovrà essere inviata al Comando Accademia aeronautica - Ufficio concorsi - 80078 Pozzuoli (Napoli), entro il trentesimo giorno dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Per i candidati residenti all'estero tale termine è di sessanta giorni.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda (vedi allegato 1):

cognome e nome;

la data ed il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari, specificando il distretto militare di appartenenza e di non essere stati riformati alla visita medica di leva;

di non essere stati espulsi da istituti di istruzione dello Stato, di non essere stato prosciolto d'autorità per insufficiente attitudine militare, ovvero per deficienze psicofisiologiche, ovvero per motivi disciplinari, da Istituti di formazione delle Forze armate o Corpi armati dello Stato, di non essere stati destituiti da pubblici uffici;

il titolo di studio posseduto;

il recapito presso il quale desiderano ricevere le comunicazioni relative al concorso.

Nella domanda i candidati dovranno impegnarsi a compiere una ferma di anni dodici a decorrere dalla data di inzio dei corsi di pilotaggio.

I candidati dovranno, altresì, specificare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con il relativo numero di codice postale ed, ove possibile, il numero di recapito telefonico. Le eventuali successive variazioni dovranno essere notificate, mediante lettera raccomandata, al Comando Accademia Aeronautica - Ufficio concorsi - 80078 Pozzuoli (Napoli).

I candidati, se militari, dovranno altresì indicare l'indirizzo dell'ente presso il quale prestano servizio. Le eventuali successive variazioni dovranno essere notificate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. I candidati che successivamente alla presentazione della domanda venissero incorporati per assolvere gli obblighi di leva, dovranno comunicare con tempestività all'ufficio concorsi dell'Accademia aeronutica, l'ente presso il quale prestano servizio ed il relativo indirizzo.

Per i candidati minorenni la domanda dovrà essere vistata da chi esercita la potestà o la tutela.

La firma, apposta in calce alla domanda (per i minorenni quella di chi esercita la potestà o la tutela), dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza o dal comandante di Corpo, qualora il candidato trovasi in servizio militare o da un altro pubblico ufficiale di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del Capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Per i candidati residenti all'estero la firma dovrà essere autenticata dalle autorità consolari.

Alla domanda dovranno essere allegate due fotografie — senza copricapo — formato tessera, con l'indicazione, sul retro, del nome e cognome del concorrente.

Art. 4.

Alla domanda dovranno essere allegati i sottonotati documenti in carta semplice:

1) titolo di studio, di cui alla lettera *c)* dell'art. 2, in originale ovvero in copia autenticata, oppure certificato che attesti il conseguimento del titolo stesso firmato dal capo dell'istituto, ovvero copia autenticata di detto certificato.

Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, dovranno presentare, unitamente a quest'ultimo, dichiarazione di equipollenza al titolo di studio italiano, rilasciata da un provveditore agli studi di loro scelta.

Dai suddetti documenti dovranno risultare i voti riportati in sede di esame per il conseguimento del titolo di studio.

I diplomi e i certificati, rilasciati dai capi di scuole pareggiate o legalmente riconosciute devono essere legalizzati dal provveditore agli studi della provincia in cui ha sede la scuola;

2) ogni altro titolo, certificato o brevetto, come specificato al successivo art. 7, rilasciato dagli organi competenti e conseguito anteriormente al termine utile per la presentazione delle domande.

Detti titoli devono essere comprovati da regolari attestati.

Non potranno essere prese in considerazione le dichiarazioni dei candidati inerenti il possesso di detti titoli, ove esse non siano accompagnate dagli attestati di cui sopra;

3) per gli iscritti alla leva di mare la dichiarazione di nulla-osta all'arruolamento nell'Aeronautica militare rilasciata dalle competenti autorità della Marina militare e scheda matricolare verde mod. D.M. 0504, rilasciata dalle competenti autorità della Marina militare;

4) foglio matricolare rilasciato dal distretto militare di appartenenza. I giovani che non siano stati arruolati dal consiglio per non aver subito visita medica di leva o per altri legali motivi, dovranno presentare il certificato d'iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco del comune di residenza del candidato. Coloro che siano stati incorporati per svolgere il servizio di leva dovranno presentare copia dello stato di servizio (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare e non del foglio di congedo (per i sottufficiali o militari di truppa). Per gli ufficiali dell'Aeronautica militare la copia dello stato di servizio sarà richiesta d'ufficio dall'Accademia aeronautica;

5) per i concorrenti minorenni, alla domanda dovrà essere allegato l'atto di assenso dei due genitori o di uno solo di essi, in caso di impedimento dell'altro genitore, o del tutore in mancanza di entrambi i genitori. Tale atto deve essere redatto dal sindaco, secondo il modello di cui allegato 2.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che fossero inviate dopo il termine stabilito dal precedente art. 3.

I documenti di cui ai numeri 3) e 4) dovranno essere stati rilasciati in data non anteriore a tre mesi a quella della presentazione della domanda.

Per le domande e le documentazioni che risultassero formalmente irregolari, il Comando Accademia si riserva, a suo giudizio discrezionale e insindacabile, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione, anche oltre i termini stabiliti.

Non è ammesso il riferimento a documentazioni presentate per altri concorsi presso questa o altre amministrazioni.

Art. 5.

Il Ministro della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti per essere ammesso ai corsi per allievi ufficiali piloti di complemento.

Art. 6.

Gli aspiranti saranno sottoposti a visita psicofisiologica e a prove psicoattitudinali.

Gli accertamenti fisiopsicologici saranno effettuati dall'Istituto medico legale dell'Aeronautica militare di Napoli.

Per la visita psicofisiologica, i candidati saranno invitati a presentarsi presso il predetto istituto, nella data che sarà comunicata con lettera raccomandata di convocazione.

I candidati — che, entro quaranta giorni dalla scadenza del concorso non avranno la predetta convocazione — sono invitati ad informare telegraficamente il Comando Accademia.

Successivamente, i candidati che avranno superato la visita psicofisiologica, verranno inviati nella data che sarà comunicata con lettera di convocazione, a presentarsi presso l'Accademia Aeronautica di Pozzuoli per sostenere le prove attitudinali.

Tutti i candidati, compresi i militari, durante la visita psicofisiologica e le prove attitudinali dovranno attenersi alle norme disciplinari di vita interna dell'istituto e fruiranno, gratuitamente, di alloggio, dei servizi vari e di vitto, secondo quanto previsto per i concorrenti dalle vigenti norme relative alle razioni o spettanze per il servizio vettovagliamento delle Forze armate.

Sarà, inoltre, somministrato in uso un corredo vestiario ridotto, come da tabella vestiario elenco «B» n. 2 edizione 1981, limitatamente ai capi in uso nel periodo stagionale in cui si svolge il concorso, da restituirsi integralmente al termine degli accertamenti.

I concorrenti usufruiranno dell'assistenza sanitaria nazionale. L'amministrazione provvederà, a cura e spese proprie, ad assicurare i concorrenti per malattie che dovessero insorgere e per gli infortuni che dovessero verificarsi durante il periodo della visita psicofisiologica e delle prove attitudinali, limitatamente ai casi in cui dai predetti eventi dovessero derivare la morte o la invalidità permanente.

Alla visita psico-fisiologica ed alle prove psico-attitudinali, i candidati dovranno sempre esibire la carta d'identità, oppure un documento rilasciato da amministrazioni dello Stato, purchè sia munito di fotografia recente.

Durante le predette prove ed all'atto dell'ammissione al corso, i concorrenti dovranno portare con sè il documento comprovante la loro iscrizione all'unità sanitaria locale.

I candidati, che non si presenteranno nel giorno, nell'ora e nel luogo stabiliti, per la visita e le prove, saranno esclusi dal concorso.

I concorrenti, muniti di lettera di convocazione del comando accademia per la visita psico-fisiologica, per le prove psico-attitudinali, si presenteranno al più vicino presidio aeronautico e comando carabinieri per ottenere il rilascio dello scontrino di seconda classe per l'acquisto di un biglietto ferroviario a tariffa militare (n. 4) sulle ferrovie dello Stato per il viaggio di andata e di ritorno.

Ai partecipanti al concorso verranno rimborsate, dietro presentazione dei biglietti ferroviari e delle relative lettere di convocazione, le spese di viaggio sulle ferrovie dello Stato per i viaggi compiuti dal luogo di residenza o domicilio dichiarato nelle domande.

Ai concorrenti in servizio militare verranno rimborsate le sole spese di viaggio andata e ritorno.

Gli accertamenti psico-fisiologici e le prove attitudinali hanno lo scopo di accertare il possesso dello sviluppo organico e dell'attitudine psico-fisiologica, necessari per esercitare la navigazione aerea, in qualità di pilota militare dell'Aeronautica militare (vedi allegato 3).

L'idoneità psico-fisiologica ed attitudinale, verrà graduata in tre categorie: 1) ottimo; 2) buono; 3) sufficiente.

Per ognuna delle predette categorie, l'istituto medico legale, per la parte psicofisiologica, indicherà un punteggio come segue:

ottimo: da 11 a 15 punti;
buono: da 6 a 10 punti;
sufficiente: da 1 a 5 punti.

La commissione di cui al successivo art. 7, per la parte attitudinale, indicherà per ciascuna di dette categorie un punteggio come segue:

ottimo: da 21 a 30 punti;
buono: da 11 a 20 punti;
sufficiente: da 1 a 10 punti.

I giudizi di idoneità o di non idoneità, riportati nei predetti accertamenti, sono definitivi; pertanto, contro l'esito dei predetti accertamenti, non è ammesso appello.

Qualora, per esigenze organizzative e logistiche, dovessero verificarsi variazioni circa gli organi e le sedi di concorso, il Ministero ne darà tempestiva comunicazione agli interessati.

Art. 7.

Con successivo decreto ministeriale sarà nominata la commissione giudicatrice del concorso.

La graduatoria verrà formata dalla predetta commissione, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti.

La graduatoria di cui sopra verrà formata in base alla somma dei punti, riportati da ciascun candidato, in relazione:

1) al punteggio ottenuto negli accertamenti di cui all'art. 6;

2) al titolo di studio, con l'assegnazione di un punteggio, basato sulla media della votazione, compreso tra 6 punti (per la votazione minima) e 10 punti (per la votazione massima);

3) agli eventuali altri titoli presentati con l'assegnazione del seguente punteggio:

a) tre punti ai concorrenti che siano in possesso del brevetto di pilota civile o del brevetto di pilota di aeropalno o del brevetto di pilota di elicottero o del brevetto «C» di pilota di aliante veleggiatore;

b) un punto ai concorrenti in possesso del diploma di perito aeronautico rilasciato dagli istituti tecnici aeronautici istituiti con decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1970, n. 1508;

c) fino a due punti complessivi, secondo criteri di valutazione, preventivamente stabiliti dalla commissione, per titoli comprovanti particolari attitudini o specializzazioni nel campo aeronautico.

A parità di merito, si applicheranno le norme di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 8.

I vincitori del concorso saranno invitati a far pervenire entro trenta giorni dalla data di effettiva presentazione in Accademia per la frequenza dei corsi, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta semplice:

1) estratto (non certificato) dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana o atto di notorietà dal quale risulti che l'aspirante si trova in condizioni di poter acquistare la cittadinanza italiana con la prestazione del servizio militare ai sensi della legge 13 giugno 1912, n. 555;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla pretura;

5) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla procura della Repubblica.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) 4) e 5) dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi a quella della richiesta dei documenti stessi.

I concorrenti ammessi al corso di pilotaggio che, all'atto della presentazione della domanda, abbiano allegato un certificato attestante il conseguimento del titolo di studio, di cui all'art. 2, lettera *c)*, del presente bando, dovranno altresì, far pervenire, entro il termine di cui al primo comma del presente articolo, il diploma originale o copia autenticata del predetto titolo di studio.

Qualora il diploma non fosse stato ancora rilasciato, i candidati sono tenuti a presentare il cerificato contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce, a tutti gli effetti, il diploma originale.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari, l'amministrazione si riserva, a suo giudizio discrezionale e insindacabile, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito.

I candidati che, in base alla documentazione presentata, non risultassero in possesso dei requisiti previsti per la nomina a sottotenente di complemento dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, saranno dimessi dal corso.

Art. 9.

I vincitori del concorso, di cui al presente bando, saranno arruolati nell'Aeronautica militare in qualità di avieri allievi ufficiali piloti di complemento, assumendo una ferma di anni dodici a decorrere dalla data di inizio del corso di pilotaggio aereo.

Essi saranno convocati presso l'Accademia aeronautica, secondo modalità e sotto le date stabilite dall'Accademia stessa.

Gli stessi seguiranno il corso previsto per il conseguimento del brevetto di pilota d'aeroplano che si svolgerà presso l'Accademia aeronautica e/o le scuole di volo dell'Aeronautica militare.

Dopo un primo periodo di istruzione della durata di tre mesi, saranno promossi avieri scelti.

Gli allievi che, per qualsiasi motivo, non frequentino almeno la metà delle lezioni saranno dimessi dal corso ed adempiranno agli obblighi di leva in conformità delle disposizioni in vigore.

Al termine del corso, gli allievi che avranno superato gli esami previsti e conseguiranno il brevetto di pilota d'aeroplano, saranno promossi al grado di sergente ed inviati alle scuole di volo per il conseguimento del brevetto di pilota militare.

Tali corsi saranno svolti secondo modalità stabilite dagli organi competenti.

Gli allievi che per motivi di salute non abbiano potuto sostenere tutti o parte degli esami finali nella sessione unica, saranno ammessi ad una sessione straordinaria.

Gli allievi che non supereranno gli esami saranno dimessi dal corso e adempiranno agli obblighi di leva in conformità delle disposizioni in vigore.

Gli allievi che non hanno superato gli esami teorici o che sono stati giudicati non idonei ad assumere il grado di sottotenente di complemento dell'Arma aeronautica, rurolo naviganti, pur avendo superato le prove prescritte per il conferimento del brevetto di pilota militare, conseguono la nomina a pilota militare. In tale qualità sono tenuti a prestare servizio con il grado di sergente per un periodo di sei anni, decorrente dalla data d'inizio dei corsi di pilotaggio.

Art. 10

Il Ministro della difesa, su proposta del comandante della scuola di pilotaggio, ha facoltà di dimettere dai corsi gli allievi che, per motivi psicofisici o per mancanza di attitudine al pilotaggio o per motivi disciplinari, sono ritenuti non pienamente idonei a proseguire i corsi stessi.

Art. 11.

Coloro che non conseguono il brevetto di pilota d'aeroplano o quello di pilota militare oppure siano dimessi dal corso per ragioni fisiche o per mancanza di attitudine al pilotaggio cessano dalla qualità di allievo ufficiale e adempiono agli obblighi di leva in conformità alle disposizioni in vigore.

Ai predetti non è preclusa la possibilità di partecipare ai concorsi per l'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento non piloti dell'Aeronautica militare od ai corsi allievi ufficiali di complemento dell'Esercito.

I dimessi dal corso per motivi disciplinari cessano dalla qualità di allievi ufficiali ed adempiono gli obblighi di leva in conformità alle disposizioni in vigore.

Art. 12.

Gli allievi che abbiano conseguito il brevetto di pilota militare possono chiedere il collocamento in congedo illimitato prima del termine della ferma di anni dodici in relazione alle esigenze ordinarie ed eccezionali della compagnia di bandiera ovvero di altre compagnie italiane concessionarie di linee di trasporto aereo. Sulla domanda decide il Ministro della difesa alle condizioni e con i vincoli previsti dagli articoli 7 e 8 della legge 19 maggio 1986, n. 224.

Art. 13.

Gli ufficiali subalterni piloti di complemento, che vengono a trovarsi nelle condizioni prescritte dalle vigenti disposizioni di legge, potranno accedere, mediante concorso, al servizio permanente effettivo nel ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica.

Gli ufficiali collocati in congedo illimitato, hanno diritto ad un premio di congedamento secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Le domande di militari di truppa in servizio di leva — che aspirano ad essere ammessi al concorso, di cui al presente bando, e che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 — dovranno, stante il termine perentorio dell'inoltro, essere inviate direttamente al Comando Accademia aeronautica, ma incombe agli interessati l'obbligo di informare subito le autorità dalle quali dipendono.

I militari in servizio di leva, dovranno precisare nella domanda la data di inizio del servizio di leva, comprovata da una dichiarazione rilasciata dal comando di appartenenza.

Nella domanda i concorrenti dovranno impegnarsi a contrarre la ferma di dodici anni con decorrenza dalla data di invio al corso.

I militari che rivestono un grado, dovranno, inoltre, dichiarare nella domanda di rinunciarvi in caso di ammissione al corso di cui al presente bando.

Roma, addì 3 novembre 1986

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre 1986
Registro n. 35 Difesa, foglio n. 10

ALLEGATO 1

Domanda di partecipazione al concorso
(possibilmente dattilografata
in carta semplice)

Al comando dell'Accademia aeronautica - Ufficio concorsi - Sez. AUPC - 80078 POZZUOLI (Napoli)

Il sottoscritto (cognome e nome in stampatello) (1)..................
nato a .... il..............................
domiciliato a (2)..................................... provincia ....
codice postale .... in via................................. n...............
tel.......................... appartenente al distretto militare di....................
chiede di essere ammesso al concorso allievi ufficiali piloti di complemento di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 29 novembre 1986.

Il sottoscritto accetta senza riserve, tutto ciò che è stabilito nella notificazione di concorso e dichiara sotto la sua responsabilità di:

essere cittadino italiano;
essere celibe, o ammogliato, o vedovo con o senza prole;
essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3).............
....;
non essere stato espulso da istituti di istruzione dello Stato, di non essere stato prosciolto d'autorità per insufficiente attitudine militare né per deficienze psicofisiologiche, né per motivi disciplinari, da istituti di formazione delle Forze armate o Corpi armati dello Stato. Di non essere stato destituito da pubblici uffici;
essere in possesso del seguente titolo di studio......................
conseguito presso l'istituto o scuola di .... via...............
nell'anno ....;
non essere stato espulso dalle Forze armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
essere nella seguente posizione militare (4)............................;
non essere stato riformato alla visita medica di leva;
voler ricevere ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente recapito ....

Il sottoscritto, in caso di ammissione al corso militare di pilotaggio aereo, si obbliga a contrarre una ferma di anni dodici, a decorrere dalla data di invio al corso.

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

1) ....;
2) ....;
3) ....

Allega, inoltre, due fotografie, senza copricapo, formato tessera, con l'indicazione nel retro del nome e cognome del sottoscritto.

.... lì ....

Firma ....
Visto per l'autenticità della firma (6)

(Se il candidato è minorenne)
Firme leggibili dei due genitori (5)

....
Visto per l'autenticità delle firme (6)

---

(1) Il nome o i nomi propri devono essere quelli che risultano dal registro dell'atto di nascita.

(2) Luogo di residenza preceduto dal numero di codice di avviamento postale. Qualora la residenza della famiglia del candidato non corrisponda a quella del candidato stesso, precisare il recapito della famiglia con l'indicazione del numero di codice di avviamento postale.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione, indicarne i motivi.

(4) Indicare se il candidato non ha ancora iniziato il servizio militare di leva perché non sottoposto al giudizio del consiglio di leva, ovvero se, pur dichiarato «abile arruolato», gode del congedo o rinvio, specificandone il motivo.

I militari dovranno impegnarsi anche essi, a compiere una ferma di dodici anni, con decorrenza dalla data di invio al corso.

Coloro che rivestono un grado militare, dovranno dichiarare di rinunciarvi in caso di ammissione al corso.

I militari dovranno indicare l'indirizzo dell'ente presso il quale prestano servizio e la data d'inizio del servizio militare, comprovato da una dichiarazione rilasciata dal comando stesso.

Dovranno altresì indicare le eventuali successive variazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. I candidati che successivamente alla presentazione della domanda venissero incorporati per assolvere gli obblighi di leva, dovranno comunicare con tempestività all'ufficio concorsi dell'Accademia aeronautica l'ente presso il quale prestano servizio ed il relativo indirizzo.

(5) In caso di mancanza di uno dei due genitori, è sufficiente una sola firma e, in mancanza di entrambi, quella del tutore.

(6) Firma del segretario comunale del comune di residenza o di un notaio o del comandante del Corpo se il candidato trovasi alle armi, o di altro pubblico ufficiale di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i candidati residenti all'estero la firma dovrà essere autenticata dalle autorità consolari.

AVVERTENZE

Copia della presente domanda di partecipazione dovrà essere inviata al distretto militare di appartenenza.

I vincitori del concorso saranno avviati alla frequenza del corso, secondo criteri successivamente stabiliti dal Ministero.

ALLEGATO 2

ATTO DI ASSENSO

per l'arruolamento volontario di un minorenne

(su carta semplice e rilasciata dal sindaco)

Comune di ....

L'anno millenovecento........... addì .... del mese di ....
si sono presentati / si è presentato davanti a me, sindaco del comune predetto
i signori / il signor (1)... del minore (2) ....
i predetti / il predetto .... per assecondare la inclinazione del succitato minorenne acconsentono / acconsente affinché questi possa contrarre, a tempo debito, l'arruolamento nell'Aeronautica militare, quale allievo ufficiale pilota di complemento...
In fede di che gli stessi dichiaranti hanno sottoscritto / lo stesso dichiarante ha sottoscritto con me il presente atto.

I dichiaranti
....

Il dichiarante
....

Il sindaco
....

---

(1) Nome e cognome dei dichiaranti o del dichiarante, indicando se genitori o tutore.

(2) Nome e cognome del concorrente.

N.B. — L'assenso di uno solo dei due genitori è valido purché esista una causa legale di assenza o impedimento dell'altro coniuge; di tale causa dovrà essere fatta specifica menzione nell'atto di assenso convalidato dal sindaco.

ALLEGATO 3

REQUISITI FISICI E PSICO-FISIOLOGICI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CORSO UFFICIALI DI COMPLEMENTO DELL'ARMA AERONAUTICA, RUOLO NAVIGANTI.

Il candidato sarà sottoposto ad approfondite indagini intese ad accertare che egli sia in possesso dei requisiti fisici, psichici e fisiologici necessari all'espletamento del servizio in Aeronautica militare quale ufficiale del ruolo naviganti.

A titolo orientativo si riportano alcune delle cause che, più frequentemente, danno luogo al giudizio di non idoneità:

statura inferiore a m 1,64 e superiore a m 1,87;
altre misure antropometriche non compatibili con i tipi di aeromobile in dotazione all'Aeronautica militare;
emoglobinopatie ed eritro-enzimopenie ematiche, di tipo costituzionale;
alterazione dell'apparato osteo-articolare;
visus naturale inferiore ai 10/10 in ciascun occhio; qualsiasi vizio di rifrazione per il cui accertamento ci si avvarrà dell'autorifrattometro computerizzato;
anomalie di qualunque tipo e grado nella percezione dei colori;
non completa integrità della funzione uditiva;
turbe della funzione vestibolare;
perdita traumatica o carie estesa di 4 o più denti;
disturbi della parola anche lieve (balbuzie, dislalia, disartria);
malattie del sistema nervoso e loro esiti;
precedenti morbosi personali o familiari di natura neurologica e psichica;
inadeguata risposta alle prove fisiologiche cardio-respiratorie.

Durante lo svolgimento del concorso potranno, altresì, essere rinviati dall'Accademia i concorrenti i quali rivelino imperfezioni o infermità non manifeste all'atto degli accertamenti sanitari e che siano di natura o entità tale da pregiudicare anche con il tempo l'efficienza psicofisica necessaria a prestare servizio nei ruoli dell'Aeronautica militare.

86A9147

MINISTERO DELLE FINANZE

Diari delle prove d'esame dei concorsi speciali pubblici, per esami, a complessivi seicentocinquantotto posti per l'accesso alla seconda qualifica funzionale corrispondente a commesso dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, ad agente tecnico addetto agli uffici finanziari e ad operaio comune, per i centri di servizio di Milano, Roma, Pescara, Bari e Venezia.

La prova d'esame del concorso speciale pubblico, per esami, a settanta posti per l'accesso alla seconda qualifica funzionale corrispondente a commesso dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, ad agente tecnico addetto agli uffici finanziari e ad operaio comune per i servizi meccanografici per il centro di servizio di Milano, indetto con decreto ministeriale 14 luglio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 4 agosto 1986, avrà luogo il 23 dicembre 1986 alle ore 8,30, presso le sedi e i locali seguenti:

Milano:

per tutti i candidati residenti nelle regioni Lombardia, Emilia-Romagna e Liguria, presso l'Università statale, settore didattico, via Celoria n. 20, Milano;
per tutti i candidati residenti nelle restanti regioni, presso il Politecnico, via Bonardi n. 9, Milano.

La prova d'esame del concorso speciale pubblico, per esami, a quarantasei posti per l'accesso alla seconda qualifica funzionale corrispondente a commesso dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, ad agente tecnico addetto agli uffici finanziari e ad operaio comune per i servizi meccanografici per il centro di servizio di Roma, indetto con decreto ministeriale 14 luglio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 4 agosto 1986, avrà luogo il 23 dicembre 1986 alle ore 8,30, presso le sedi e i locali seguenti:

Roma, per tutti i candidati residenti a Roma e provincia, secondo la seguente ripartizione:

1) per i candidati il cui cognome inizia con la lettera A, presso l'istituto tecnico «Valadier», via Valadier n. 37, Roma;
2) per i candidati il cui cognome inizia con la lettera B, presso l'istituto tecnico commerciale «Michelangelo», via Cavour n. 258, Roma;
3) per i candidati il cui cognome inizia con le lettere C ed N, presso l'istituto tecnico «G. Da Verrazzano», via Ferrini n. 83, Roma;
4) per i candidati il cui cognome inizia con la lettera D, presso il liceo classico «Augusto», via Gela n. 14, Roma;
5) per i candidati il cui cognome inizia con le lettere E, F, H, J, K, Q, U, presso l'istituto «Duca degli Abruzzi», via Palestro n. 38, Roma;
6) per i candidati il cui cognome inizia con la lettera G, presso l'istituto tecnico «E. Fermi», via Trionfale n. 8737, Roma;
7) per i candidati il cui cognome inizia con le lettere I ed L, presso il liceo classico «Mameli», via P.A. Micheli n. 29, Roma;
8) per i candidati il cui cognome inizia con la lettera M, presso il liceo classico «Giulio Cesare», corso Trieste n. 48, Roma;
9) per i candidati il cui cognome inizia con le lettere O, R, W, Z, presso il liceo classico «Mamiani», viale delle Milizie n. 30, Roma;
10) per i candidati il cui cognome inizia con la lettera P, presso il liceo scientifico «Plinio», via Montebello n. 126, Roma;
11) per i candidati il cui cognome inizia con le lettere S, X, Y, presso l'istituto tecnico commerciale «Ruiz», viale Africa n. 109, Roma;
12) per i candidati il cui cognome inizia con le lettere T e V, presso l'istituto magistrale «Margherita di Savoia», via Cerveteri n. 53, Roma;
13) per tutti i candidati residenti a Viterbo, Latina e rispettive province, presso l'istituto professionale «De Amicis», via Galvani n. 6, Roma;
14) per tutti i candidati residenti a Frosinone, Rieti e rispettive province, presso il liceo scientifico «Kennedy», via N. Fabrizi n. 7, Roma;
15) per tutti i candidati residenti nelle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche ed Umbria, presso il liceo classico «Virgilio», via Giulia n. 38, Roma;
16) per tutti i candidati residenti a Caserta, Benevento, Avellino, Salerno e rispettive province, presso il liceo scientifico «Cavour», via V. Da Feltre n. 5, Roma;
17) per tutti i candidati residenti a Napoli e provincia, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma;
18) per tutti i candidati residenti nella regione Calabria, presso l'istituto commerciale «Quintino Sella», via Portico d'Ottavia n. 69, Roma;
19) per tutti i candidati residenti nelle regioni Sicilia e Sardegna, presso l'istituto magistrale «Caetani», viale Mazzini n. 36, Roma;
20) per tutti i candidati residenti nelle regioni Abruzzo, Molise, Basilicata e Puglia, presso il liceo classico «Tasso», via Sicilia n. 168, Roma.

La prova d'esame del concorso speciale pubblico, per esami, a centoquarantotto posti per l'accesso alla seconda qualifica funzionale corrispondente a commesso dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, ad agente tecnico addetto agli uffici finanziari e ad operaio comune per i servizi meccanografici per il centro di servizio di Pescara, indetto con decreto ministeriale 27 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 4 agosto 1986, avrà luogo il 23 dicembre 1986, alle ore 8,30, presso le sedi e i locali seguenti:

Pescara: per tutti i candidati residenti a Pescara e provincia, secondo la seguente ripartizione:

per i candidati da Aber Patrizia a Ciavattella Barbara, presso l'Università «G. D'Annunzio», via Gramsci n. 30, Pescara;
per i candidati da Ciccarelli Francesco a Gagliardi Maria, presso l'istituto tecnico commerciale «Tito Acerbo», via Parco Nazionale Abruzzo, Pescara;
per i candidati da Galante Pio Nino a Ottaviani Cesidio, presso l'istituto magistrale «G. Marconi», via Marino da Caramanico n. 6, Pescara;
per i candidati da Pacaccio Maria a Zurzolo Giancarlo, presso il liceo classico «G. D'Annunzio», via Venezia n. 41, Pescara.

L'Aquila, per tutti i candidati residenti a L'Aquila e provincia, secondo la seguente ripartizione:

per i candidati da Accili Ferdinando a Durante Claudio, presso l'Università degli studi, piazza Rivera n. 1, L'Aquila;
per i candidati da Eleuterio Gemma a Ottoni Sergio, presso la facoltà di ingegneria, località Roio, L'Aquila;
per i candidati da Pace Nadia a Zugaro Giuseppe, presso l'«Itis», Colle Sapone, L'Aquila.

Chieti, per tutti i candidati residenti a Chieti e provincia, secondo la seguente ripartizione:

per i candidati da Abbonizio Assunta a Manzitti Settimio, presso l'istituto tecnico commerciale e per geometri «F. Galiani», via Ricci, Chieti;
per i candidati da Marcantonio Gabriella a Zuppini Cinzia, presso l'istituto tecnico industriale «L. di Savoia», via D'Aragona, Chieti.

Teramo, per tutti i candidati residenti a Teramo e provincia, secondo la seguente ripartizione:

per i candidati da Algenii Nicola a Italiani Paola, presso la scuola media «D'Alessandro», via Aeroporto, Teramo;
per i candidati da La Luna Roberto a Zechini Fulvio, presso la scuola media «Molinari», via Gasbarrini, Teramo.

Ancona, per tutti i candidati residenti nelle regioni Marche, Puglia e Sicilia, presso la facoltà di ingegneria, via Brecce Bianche, Ancona.

Napoli, per tutti i candidati residenti nella regione Campania, secondo la seguente ripartizione:

per i candidati da Abagnale Fiorenzo a Bartiromo Maria, presso il «Palazzo uffici finanziari», via Diaz n. 11, Napoli;
per i candidati da Basile Ciro a Costanzo Pasquale, presso la scuola media «Croce», via Annibale De Gasperis n. 15, Napoli;
per i candidati da Cotugno Stefano a Federico Costantino, presso l'itituto tecnico commerciale «Serra», via Trinità delle Monache n. 2, Napoli;
per i candidati da Feoli Giovanni a Martino Marino, presso l'istituto tecnico commerciale «Galiani», via Don Bosco n. 6, Napoli;
per i candidati da Martone Carmine a Puzio Maurizio, presso l'istituto tecnico per geometri «G. B. Della Porta», via Foria n. 65, Napoli;
per i candidati da Quaglieri Sabatino a Zupparoli Giuseppe, presso il liceo scientifico «Caccioppoli», via Don Bosco n. 22, Napoli.

Perugia, per tutti i candidati residenti nelle regioni Umbria, Basilicata, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Sardegna, Toscana, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta e Veneto, presso l'Università degli studi, facoltà di economia e commercio, via Pascoli, Perugia.

La prova d'esame del concorso speciale pubblico, per esami, a centocinquantacinque posti per l'accesso alla seconda qualifica funzionale corrispondente a commesso dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, ad agente tecnico addetto agli uffici finanziari e ad operaio comune per i servizi meccanografici per il centro di servizio di Bari, indetto con decreto ministeriale 27 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 4 agosto 1986, avrà luogo il 23 dicembre 1986 alle ore 8,30, presso le sedi e i locali seguenti:

Bari, per tutti i candidati residenti a Bari e provincia, secondo la seguente ripartizione:

per i candidati da Abatangelo Costantino a Caccavo Onofrio, presso l'istituto «Flacco», via Pizzoli, 58, Bari;
per i candidati da Cacciapaglia Domenico a Continisio Maria, presso l'istituto «G. Cesare», viale Einaudi, Bari;
per i candidati da Conversa Grazia a Duri Vincenzo, presso l'istituto «Pitagora», corso Cavour, 249, Bari;
per i candidati da Elia Marcello a Grisorio Nicola, presso l'istituto «Vivante», piazza Diaz, 10, Bari;
per i candidati da Grossi Antonio a Lenoci Immacolata presso l'istituto «Elena di Savoia», via Caldarola s.n.c., Polivalente, Bari;
per i candidati da Lentini Francesca a Marvulli Nicola, presso l'istituto «Fermi», via Quarto, 17, Bari;
per i candidati da Marzano Angela a Musto Matteo, presso l'istituto «Salvemini», via Caldarola s.n.c., Polivalente, Bari;
per i candidati da Nacci Amalia a Pitone Antonio, presso l'istituto «V. Lenoci», via Caldarola s.n.c., Polivalente, Bari;
per i candidati da Pizzarelli Giovanna Loredana a Satia Maria Giovanna, presso l'istituto «Amedeo d'Aosta», via Oberdan, 8, Bari;
per i candidati da Saponara Nicola a Tamborra Vito, presso l'istituto «Melo da Bari», via Magg. Turitto, Bari;
per i candidati da Tamma Claudio a Zupo Marina, presso l'istituto «Zingarelli», via S. Lioce, Bari.

Brindisi, per tutti i candidati residenti a Brindisi e provincia, presso l'istituto professionale femminile, via Galante, Brindisi.

Foggia:

per i candidati residenti a Foggia e provincia da Abate Michele ad Azzone Ludovico e per tutti i candidati residenti nelle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise e Sardegna, presso l'istituto tecnico commerciale «Rosati», via Napoli, Foggia;
per i candidati residenti a Foggia e provincia da Balducci Salvatore a Doto Luigi Gerardo, presso l'istituto tecnico femminile «Montessori», via Napoli, Foggia;
per i candidati residenti a Foggia e provincia da Eronia Pasquale a Palladino Raffaele, presso la scuola media statale «Bovio», viale Colombo, Foggia;
per i candidati residenti a Foggia e provincia da Palma Antonietta a Zurlo Giovanni, presso la scuola media statale «Altamura», rione Candelaro, Foggia.

Lecce:

per i candidati residenti a Lecce e provincia da Abbatepaolo Giulia a Calogiuri Raffaela e per tutti i candidati residenti nella regione Sicilia, presso il liceo scientifico «Banzi Bazoli», piazza Palio, Lecce;
per i candidati residenti a Lecce e provincia da Caloro Luigi a Zurlo Rocco, presso l'istituto tecnico industriale «Enrico Fermi», via Merine, 5, Lecce.

Taranto, per tutti i candidati residenti a Taranto e provincia, presso la scuola media statale «A. Volta», via Venezia, 25, Taranto.

Caserta:

per tutti i candidati residenti nella regione Campania il cui cognome inizia con le lettere da A ad I, presso l'istituto tecnico commerciale «Terra di Lavoro», via Ceccano, Caserta;
per tutti i candidati residenti nella regione Campania il cui cognome inizia con lettere dalla L alla Z, presso il liceo scientifico «A. Diaz», via Ceccano, Caserta.

Potenza:

per tutti i candidati residenti nella regione Basilicata, presso la scuola media statale «F. Torraca», via Beato Bonaventura, Potenza;
per tutti i candidati residenti nella regione Calabria presso il liceo scientifico statale «G. Galilei», via Anzio, rione Poggio Tre Galli, Potenza.

La prova d'esame del concorso speciale pubblico, per esami, a duecentotrentanove posti per l'accesso alla seconda qualifica funzionale corrispondente a commesso dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, ad agente tecnico addetto agli uffici finanziari e ad operaio comune per i servizi meccanografici per il centro di servizio di Venezia, indetto con decreto ministeriale 27 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 4 agosto 1986, avrà luogo il 23 dicembre 1986 alle ore 8,30 presso le sedi e i locali seguenti:

Venezia:

per i candidati residenti a Venezia e provincia da Abore Agnese a Bonso Fulvio, presso l'istituto tecnico statale per geometri «G. Massari», via Cattaneo n. 3, Venezia-Mestre;
per i candidati residenti a Venezia e provincia da Bonutto Patrizia a Chiarin Sabina, presso l'istituto tecnico industriale statale «A. Pacinotti», via Caneve, Venezia-Mestre.

Treviso, per tutti i candidati residenti a Treviso e provincia e per i candidati residenti a Venezia e provincia da Chiarotti Alessandra a Cognin Daniela, presso l'istituto tecnico commerciale «Riccati», piazza Vittoria n. 2, Treviso.

Trento, per tutti i candidati residenti nella regione Trentino-Alto Adige e per i candidati residenti a Venezia e provincia da Cogo Ada ad Izzo Andrea presso l'istituto tecnico industriale «Buonarroti», via Brigata Acqui n. 15, Trento.

Trieste, per tutti i candidati residenti a Trieste e provincia e per i candidati residenti a Venezia e provincia da Jurassich Franco a Nandro Gianluca presso l'Università degli studi, piazzale Europa n. 1, Trieste.

Pordenone, per tutti i candidati residenti a Pordenone e provincia e per i candidati residenti a Venezia e provincia da Nappi Giuseppe a Rosà Marina presso l'istituto tecnico commerciale «O. Mattiussi», via Interna, Pordenone.

Udine, per tutti i candidati residenti ad Udine e provincia e per i candidati residenti a Venezia e provincia da Rosada Paola a Tedesco Pierangelo presso l'Università degli studi, via Antonini n. 8, Udine.

Gorizia, per tutti i candidati residenti a Gorizia e provincia e per i candidati residenti a Venezia e provincia da Tegon Annalisa a Zamborlini Carla presso l'istituto tecnico industriale «G. Galilei», via Puccini n. 22, Gorizia.

Belluno, per tutti i candidati residenti a Belluno e provincia e per i candidati residenti a Venezia e provincia da Zamengo Antonella a Zuppani Marina presso l'istituto salesiano «Agosti», piazzale Don Bosco, Belluno.

Padova:

per i candidati residenti a Padova e provincia da Abatti Giuseppina a Sutera Antonietta presso l'edificio universitario, via Luzzatti, Padova;

per i candidati residenti a Padova e provincia da Tadiotto Rodolfo a Zuin Mario e per tutti i candidati residenti nelle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia e Liguria presso l'edificio universitario, via Paolotti n. 2, Padova.

Rovigo:

per tutti i candidati residenti a Rovigo e provincia presso l'istituto tecnico statale «F. Viola», via A. De Gasperi n. 21, Rovigo;

per tutti i candidati residenti nelle regioni Molise e Basilicata presso la scuola media numero tre «Bonifacio», via della Costituzione n. 6, Rovigo.

Verona, per tutti i candidati residenti a Verona e provincia e per tutti i candidati residenti nelle regioni Campania, Lazio e Puglia presso la Fiera di Verona, piazzale del Lavoro n. 8/A, Verona.

Vicenza, per tutti i candidati residenti a Vicenza e provincia e per tutti i candidati residenti nelle regioni Marche, Abruzzo e Umbria presso l'istituto tecnico industrialetatale «Rossi», via Legione Gallieno n. 52, Vicenza.

Bologna, per tutti i candidati residenti nelle regioni Emilia-Romagna, Sardegna e Calabria presso l'istituto tecnico industriale «Aldini Valeriani», via Bassanelli n. 9/11, Bologna.

Livorno:

per tutti i candidati residenti a Livorno e provincia, e per tutti i candidati residenti ad Agrigento ed Enna e rispettive province presso l'istituto tecnico industriale «G. Galilei», via Galilei n. 18, Livorno;

per tutti i candidati residenti a Messina e Siracusa e rispettive province presso il liceo scientifico «Enriquez», via della Bassata n. 19/21, Livorno.

Firenze:

per tutti i candidati residenti a Firenze, Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa, Pisa, Pistoia e Siena e rispettive province e per tutti i candidati residenti a Trapani e provincia presso l'istituto tecnico per il turismo, via S. Bartolo a Cintoia, Firenze;

per tutti i candidati residenti a Palermo e Caltanissetta e rispettive province presso il quinto istituto tecnico commerciale, via S. Bartolo a Cintoia, Firenze;

per tutti i candidati residenti a Catania e Ragusa e rispettive province presso l'istituto «Casa del Fanciullo», piazza S. Maria del Soccorso, Prato (Firenze).

86A9220

Diari delle prove d'esame dei concorsi speciali pubblici, per esami, a complessivi cinquantaquattro posti di perito meccanografo nella carriera di concetto del personale per i servizi meccanografici, per i centri di servizio di Venezia, Pescara e Bari.

La prova d'esame del concorso speciale pubblico, per esami, a diciotto posti di perito meccanografo nella carriera di concetto del personale per i servizi meccanografici, per il centro di servizio di Venezia, indetto con decreto ministeriale 2 maggio 1986, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 1986, avrà luogo il 5 gennaio 1987 alle ore 8,30, presso le sedi e i locali seguenti:

Venezia, per tutti i candidati residenti a Venezia e provincia, il cui cognome inizia con le lettere da G a Z presso l'istituto tecnico industriale statale «Antonio Pacinotti», via Caneve n. 93, Venezia-Mestre;

Padova, per tutti i candidati residenti a Venezia e provincia, il cui cognome inizia con le lettere da A ad F, nonché per tutti i candidati residenti a Padova e provincia presso l'edificio universitario «Paolotti», via Paolotti n. 2, Padova.

Verona, per tutti i candidati residenti a Verona, Belluno, Rovigo, Treviso, Vicenza e rispettive province, nonché per tutti i candidati residenti nelle restanti regioni presso la Fiera di Verona, piazzale del Lavoro n. 8, Verona.

La prova d'esame del concorso speciale pubblico, per esami, a diciotto posti di perito meccanografo nella carriera di concetto del personale per i servizi meccanografici, per il centro di servizio di Pescara, indetto con decreto ministeriale 2 maggio 1986, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 1986, avrà luogo il 5 gennaio 1987 alle ore 8,30 presso le sedi e i locali seguenti:

Pescara:

per tutti i candidati residenti a Pescara e provincia il cui cognome inizia con le lettere A, B, C, D, E, N, O, presso il liceo classico «G D'Annunzio», via Venezia n. 41, Pescara;

per tutti i candidati residenti a Pescara e provincia il cui cognome inizia con le lettere F, G, H, I, J, K, L, M, P, Q, U, V, W, X, Y, presso l'istituto magistrale «G. Marconi», via Marino da Caramanico n. 6, Pescara;

per tutti i candidati residenti a Pescara e provincia il cui cognome inizia con le lettere R, S, T, Z, presso l'università, via Gramsci n. 30, Pescara;

per tutti i candidati residenti nelle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Calabria, presso la scuola media «Domenico Tinozzi», via Torino n. 19, Pescara.

Chieti:

per tutti i candidati residenti a Chieti e provincia, presso l'istituto tecnico commerciale e per geometri «F. Galiani», via Ricci, Chieti;

per tutti i candidati residenti nelle regioni Marche e Puglia, presso l'istituto tecnico industriale «L. di Savoia», via d'Aragona, Chieti.

Teramo:

per tutti i candidati residenti a Teramo e provincia, presso la scuola media statale «Molinari», via Gasbarrini, Teramo;

per tutti i candidati residenti nella regione Campania, presso la scuola media statale «D'Alessandro», via Aeroporto, Teramo.

L'Aquila:

per tutti i candidati residenti a L'Aquila e provincia, presso l'Università «Palazzo Carli», piazza Rivera n. 1, L'Aquila;

per tutti i candidati residenti nelle regioni Molise, Sicilia, Sardegna, Umbria e Basilicata, presso la facoltà di ingegneria, località Roio, L'Aquila.

La prova d'esame del concorso speciale pubblico, per esami, a diciotto posti di perito meccanografo nella carriera di concetto del personale per i servizi meccanografici, per il centro di servizio di Bari, indetto con decreto ministeriale 2 maggio 1986, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 1986, avrà luogo il 5 gennaio 1987 alle ore 8,30 presso le sedi e i locali seguenti:

Bari:

per tutti i candidati residenti a Bari e provincia, il cui cognome inizia con le lettere C, D, N, Q, presso l'istituto «Orazio Flacco», via Pizzoli n. 58, Bari;

per tutti i candidati residenti a Bari e provincia, il cui cognome inizia con le lettere A, E, M, R, T, Z, presso l'istituto «Vivante», piazza Diaz n. 10, Bari;

per tutti i candidati residenti a Bari e provincia, il cui cognome inizia con le lettere G, H, I, J, K, L, S, presso l'istituto «Fermi», via Quarto n. 17, Bari;

per tutti i candidati residenti a Bari e provincia, il cui cognome inizia con le lettere B, F, O, P, U, V, W, X, Y, nonché, per tutti i candidati residenti nelle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Sardegna, presso l'istituto «Giulio Cesare», viale Einaudi, s.n.c., Bari.

Foggia:

per tutti i candidati residenti a Foggia e provincia, nonché per tutti i candidati residenti nella regione Basilicata, presso l'istituto tecnico commerciale «Rosati», via Napoli, Foggia;

per tutti i candidati residenti nelle regioni Campania e Molise presso l'istituto tecnico femminile «Montessori», via Napoli, Foggia.

Taranto, per tutti i candidati residenti a Taranto e provincia, nonché per tutti i candidati residenti nelle regioni Calabria e Sicilia presso l'istituto tecnico industriale «Pacinotti», via Lago di Trasimeno, Taranto.

Lecce, per tutti ii candidati residenti a Lecce, Brindisi e rispettive province presso il liceo scientifico «Banzi Bazoli», piazza Palio, Lecce.

86A9086

Diario della prova d'esame del concorso speciale pubblico, per esami, a complessivi dieci posti di vice direttore nella carriera direttiva del personale per i servizi meccanografici per i centri di servizio di Pescara, Bari, Venezia, Roma e Milano.

La prova d'esame del concorso speciale pubblico, per esami, a complessivi dieci posti di vice direttore in prova nella carriera direttiva del personale per i servizi meccanografici per i centri di servizio di Pescara, Bari, Venezia, Roma e Milano, indetto con decreto ministeriale 2 maggio 1986, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 1986, avrà luogo il 18 marzo 1987, alle ore otto, in Roma, presso l'aula *A* del palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4.

86A8907

Rinvio della pubblicazione dei diari delle prove d'esame dei concorsi speciali pubblici, per esami, a complessivi centosette posti di coadiutore nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, ruolo del personale addetto agli uffici, per i centri di servizio di Venezia, Pescara, Bari e Milano.

Perdurando le difficoltà nel reperimento di locali idonei allo svolgimento della prova d'esame non è stato possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del diario della prova d'esame del concorso speciale pubblico, per esami, a trentaquattro posti di coadiutore nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, ruolo del personale addetto agli uffici, per il centro di servizio di Venezia, indetto con decreto ministeriale 2 maggio 1986 pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 1986.

Il diario della prova d'esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 marzo 1987.

Perdurando le difficoltà nel reperimento di locali idonei allo svolgimento della prova d'esame non è stato possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del diario della prova d'esame del concorso speciale pubblico, per esami, a ventotto posti di coadiutore nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, ruolo del personale addetto agli uffici, per il centro di servizio di Pescara, indetto con decreto ministeriale 2 maggio 1986 pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 1986.

Il diario della prova d'esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 marzo 1987.

Perdurando le difficoltà nel reperimento di locali idonei allo svolgimento della prova d'esame non è stato possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del diario della prova d'esame del concorso speciale pubblico, per esami, a ventotto posti di coadiutore nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, ruolo del personale addetto agli uffici, per il centro di servizio di Bari, indetto con decreto ministeriale 2 maggio 1986 pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 1986.

Il diario della prova d'esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 marzo 1987.

Perdurando le difficoltà nel reperimento di locali idonei allo svolgimento della prova d'esame non è stato possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del diario della prova d'esame del concorso speciale pubblico, per esami, a diciassette posti di coadiutore nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, ruolo del personale addetto agli uffici, per il centro di servizio di Milano, indetto con decreto ministeriale 2 maggio 1986 pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 1986.

Il diario della prova d'esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 marzo 1987.

86A8908

Rinvio della pubblicazione del diario della prova scritta del concorso, per esami, a complessivi duecentotredici posti nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo dei coadiutori degli uffici del registro, ruolo degli operatori tecnici degli uffici del registro e ruolo dei coadiutori meccanografi degli uffici del registro e uffici IVA.

Perdurando le difficoltà nel reperimento di locali idonei allo svolgimento della prova scritta, causate dal rilevante numero di domande pervenute, non è stato possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del diario della prova scritta del concorso, per esami, a complessivi duecentotredici posti nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo dei coadiutori degli uffici del registro, ruolo degli operatori tecnici degli uffici del registro e ruolo dei coadiutori meccanografi degli uffici del registro e uffici IVA, indetto con decreto ministeriale 12 novembre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 304 del 28 dicembre 1985.

Il diario della prova scritta del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 marzo 1987.

86A8909

Rinvio della pubblicazione dei diari delle prove d'esame dei concorsi speciali pubblici, per esami, a complessivi quattrocentotto posti di contabile in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle imposte dirette per i centri di servizio di Pescara, Bari e Venezia.

Perdurando le difficoltà nel reperimento di locali idonei allo svolgimento della prova d'esame non è stato possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del diario della prova d'esame del concorso speciale pubblico, per esami, a centouno posti di contabile nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle imposte dirette per il centro di servizio di Pescara, indetto con decreto ministeriale 2 maggio 1986 pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 1986.

Il diario della prova d'esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 marzo 1987.

Perdurando le difficoltà nel reperimento di locali idonei allo svolgimento della prova d'esame non è stato possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del diario della prova d'esame del concorso speciale pubblico, per esami, a centosette posti di contabile nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle imposte dirette per il centro di servizio di Bari, indetto con decreto ministeriale 2 maggio 1986 pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 1986.

Il diario della prova d'esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 marzo 1987.

Perdurando le difficoltà nel reperimento di locali idonei allo svolgimento della prova d'esame non è stato possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del diario della prova d'esame del concorso speciale pubblico, per esami, a duecento posti di contabile nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle imposte dirette per il centro di servizio di Venezia, indetto con decreto ministeriale 2 maggio 1986 pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 1986.

Il diario della prova d'esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 marzo 1987.

86A8910

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto, vacante al 31 dicembre 1985, di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti delle ragionerie provinciali dello Stato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che il supplemento straordinario n. 1 al Bollettino ufficiale di ottobre 1986 del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, in data 24 novembre 1986, pubblica il decreto ministeriale 29 settembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre 1986, registro n. 33 Tesoro, foglio n. 192, che approva la graduatoria di merito e dichiara il vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto, vacante al 31 dicembre 1985, di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti delle ragionerie provinciali dello Stato, bandito con decreto ministeriale 30 dicembre 1985.

86A9271

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito del concorso, per titoli, a sessantatre posti di consigliere nel ruolo del personale dell'ex carriera direttiva dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica della pubblica istruzione.

Nel Bollettino ufficiale n. 17-18, parte seconda del supplemento ordinario del Ministero della pubblica istruzione è stato pubblicato il decreto ministeriale 9 aprile 1985, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1986 (registro n. 2, foglio n. 131), con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito del concorso, per titoli, a sessantatre posti di consigliere in prova nel ruolo del personale della ex carriera direttiva dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica della pubblica istruzione, indetto con decreto interministeriale 29 giugno 1984.

86A9085

REGIONE LAZIO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/16

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale RM/16, a:

quattro posti di assistente amministrativo;
tre posti di coadiutore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 33 del 29 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso il coordinamento amministrativo dell'U.S.L. in Roma.

86A9230

Concorso a tre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (tecnico di laboratorio medico) presso l'unità sanitaria locale RM/17.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (tecnico di laboratorio medico) presso l'unità sanitaria locale RM/17.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 33 del 29 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Roma.

86A9228

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/25

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale RM/25, a:

un posto di primario di laboratorio - area funzionale di medicina;
un posto di coadiutore sanitario - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;
tre posti di assistente medico - area funzionale di medicina di cui due di medicina generale ed uno di radiologia;
un posto di assistente medico - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;
un posto di assistente medico - area funzionale di chirurgia;
un posto di veterinario collaboratore - area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti;
un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala;
quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale;
due posti di assistente sociale collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 33 del 29 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Guidonia (Roma).

86A9229

REGIONE LIGURIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 3

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 3, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di medicina generale - area funzionale di medicina;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia e traumatologia - area funzionale di chirurgia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 48 del 26 ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Imperia.

86A9187

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 13

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 13, a:

un posto di psicologo coadiutore;
tre posti di operatore tecnico - operaio specializzato disinfettore;
tre posti di operatore tecnico - operaio specializzato sterilizzatore;
dieci posti di commesso;
due posti di fisico collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 49 del 3 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Genova.

86A9182

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 32

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 32, a:

dieci posti di operatore professionale collaboratore (infermiere professionale);
un posto di operatore professionale collaboratore (dietista).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 43 del 29 ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Moncalieri (Torino).

86A9183

Riduzione, da nove a sette, del numero dei posti del concorso a coadiutore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 32

Il numero dei posti del concorso a posti di coadiutore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 32 di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 7 ottobre 1985 e nel Bollettino ufficiale della regione n. 43 del 16 ottobre 1986 è ridotto da nove a sette.

86A9184

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 39

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 39, a:

due posti di operatore professionale collaboratore - perito industriale chimico;
un posto di assistente medico di odontoiatria e stomatologia, a tempo definito.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dai documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 138 del 19 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Cesena (Forlì).

86A9195

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 5

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 5, a:

due posti di assistente medico di medicina generale - area funzionale di medicina;
un posto di operatore professionale collaboratore - logopedista;
un posto di operatore professionale collaboratore - assistente sanitaria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 45 del 5 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Angera (Varese).

86A9185

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a quattro posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale per centro psico sociale, presso l'unità sanitaria locale n. 5.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale per centro psico sociale, presso l'unità sanitaria locale n. 5.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 45 del 5 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Angera (Varese).

86A9186

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 75/6

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 75/6, a:

un posto di coadiutore sanitario;
un posto di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 45 del 5 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Milano.

86A9189

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 276 del 27 novembre 1986, pubblica il seguente avviso di concorso:

E.A. Teatro La Fenice di Venezia: Concorso pubblico, per esami, a due posti di sarto/a teatrale.

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41

◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

		1986	1987
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:			
	- annuale	L. 90.000	L. 100.000
	- semestrale	L. 50.000	L. 55.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			
	- annuale	L. 180.000	L. 200.000
	- semestrale	L. 100.000	L. 110.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
	- annuale	L. 20.000	L. 22.000
	- semestrale	L. 12.000	L. 13.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
	- annuale	L. 75.000	L. 82.000
	- semestrale	L. 40.000	L. 44.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
	- annuale	L. 20.000	L. 22.000
	- semestrale	L. 12.000	L. 13.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:			
	- annuale	L. 285.000	L. 313.000
	- semestrale	L. 160.000	L. 172.000

*- **Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili***

	1986	1987
Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 600	L. 700
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali*, ogni 16 pagine o frazione	L. 600	L. 700
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 600	L. 700
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 600	L. 700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

	1986	1987
Abbonamento annuale	L. 45.000	L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 600	L. 700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

	1986	1987
Abbonamento annuale	L. 25.000	L. 28.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 2.500	L. 2.800

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

	1986	1987
Abbonamento annuale	L. 82.000	L. 90.000
Abbonamento semestrale	L. 45.000	L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 600	L. 700

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221